

CCEN GRACCIANO S.p.A.  
Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano  
P.IVA 03080580214

Spett.le  
Arch. Rita Lucci  
Servizio 4 – Gestione del Territorio – Ufficio Ambiente  
Comune di Colle di Val d'Elsa  
[comune.collevaldelsa@postecert.it](mailto:comune.collevaldelsa@postecert.it)

E p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

REGIONE TOSCANA  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE – Area Concessioni  
Demanio Idrico  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio  
per la Province di Siena, Grosseto e Arezzo  
[sabap-si@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-si@pec.cultura.gov.it)

E-distribuzione SpA  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

---

Bolzano, 19/01/2023

**OGGETTO: Controdeduzioni alla comunicazione ex art. 10-bis L.241/90 dell'11/01/2023 prot. n. 919 relativa all'istanza di PAS ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 28/11 presentata in data 12/12/2022 prot. n. 25273 per impianto agrifotovoltaico della potenza di picco pari a 14,449 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Colle di Val d'Elsa (SI).**

Spettabile Amministrazione,

il sottoscritto Menyesch Joerg, in qualità di legale rappresentante della società **CCEN Gracciano S.r.l.**, avente sede legale in piazza Walther von Vogelweide n.8, Bolzano; partita IVA e CF 03080580214, in relazione alla comunicazione ex art. 10 bis (prot. 2023/919) attraverso la quale sono stati comunicati i motivi ritenuti ostativi all'accoglimento dell'istanza, ritiene dover controdedurre quanto segue.

Come si vedrà nel prosieguo, il provvedimento di preavviso di rigetto appare non solo illegittimo perché fondato su posizioni che non considerano (o male interpretano) le chiare norme applicabili in tema di sviluppo di impianti alimentati da energie rinnovabili, ma si inserisce in un contesto procedimentale dove traspaiono comportamenti dell'amministrazione che appaiono dilatori e lontani dai canoni di leale collaborazione che dovrebbero caratterizzare l'azione della pubblica amministrazione.

La presente istanza di procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 28/2011 (**PAS**) è stata, infatti, inoltrata a Codesta amministrazione, proprio in ragione degli interventi legislativi volti a far fronte alla crisi energetica che sta colpendo tutta la collettività andando a prevedere meccanismi acceleratori per la realizzazione di impianti rinnovabili.

In particolari, il progetto in questione è conforme a quanto previsto dall'art. 6, comma 9 bis del d.lgs. n. 28/2011 poiché, come chiaramente dimostrato nella documentazione progettuale allegata in sede di istanza, rientra nella categoria di *"un sistema agrovoltivo ai sensi di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale"*.

Per tali ragioni, nell'iter procedimentale sono presenti passate interlocuzioni con il Ministero della Transizione Ecologia (oggi: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), che oggi sono da ritenersi superate, ad esito delle modifiche legislative che hanno appunto accelerato e semplificato l'iter burocratico di tali iniziative.

Ciò premesso, con riguardo agli specifici punti, si riportano di seguito le controdeduzioni specifiche:

- 1) In merito all'osservazione circa la pericolosità idraulica dell'area si trasmettono gli elaborati "GRA20-031104-R\_Integrazioni-Relazione-Idrologico-Idraulica" e "GRA20\_021200\_R\_Rel\_Rischio\_Alluvione-rev" aggiornati con i riferimenti legislativi e con la cartografia più recente segnalati da codesto Ente, così che le valutazioni progettuali sul tema specifico possano essere a tutti gli effetti considerate correttamente espletate e verificate dal richiedente.
- 2) Rispetto alla collocazione urbanistica del progetto si allega il seguente elaborato: "GRA20\_031102\_D\_Verifica-Compatibilità-NTA-RU-140-11" con il quale viene dimostrata la corretta sovrapposizione fra l'area urbanisticamente disciplinata dall'art. 140undecies "Cassa d'espansione sul Torrente Scarna (ATSN 26)" del Regolamento Urbanistico del Comune di Colle di Val d'Elsa (evidenziata con campitura in giallo) e l'area occupata dall'impianto. Si precisa che le previsioni progettuali del proponente aderiscono *in toto* alle prescrizioni di cui al citato articolo 140undecies (variante 20 – approvazione del 29/03/2013, vigente).  
Riguardo alla recinzione proposta si prende atto delle norme dettate dalla disciplina di cui all'art.53 del Regolamento Urbanistico Comunale e si dichiara che verranno apportate tutte le modifiche necessarie all'opera in progetto affinché nella fase esecutiva la recinzione sia conforme alle specifiche di cui al suddetto art. 53. Si invita a considerare superato sin da ora ogni riferimento progettuale alla recinzione qualora non compatibile con le norme fissate dal Comune.
- 3) Rispetto a quanto indicato al punto n. 3, il Comune afferma che:
  - il contratto preliminare di acquisto dei terreni sarebbe scaduto e pertanto la società non avrebbe più la disponibilità dei terreni oggetto dell'istanza;
  - il proponente dichiara l'intenzione di stipulare contratti per la conduzione dei terreni con soggetti terzi, ma tale affermazione non risulta corredata da alcun atto formale;
  - In aggiunta, il Comune contesta il fatto che la società intenda cedere interamente l'energia elettrica prodotta dall'impianto in rete e tale condotta – ad avviso dell'amministrazione – risulterebbe *"in contrasto evidente con l'obiettivo del PNRR, il cui fine è quello di rendere più competitivo il settore agricolo riducendo i costi di approvvigionamento energetico"*

Con riguardo al primo profilo, si trasmette il documento "GRA20-031105\_R\_Provoga\_Contratto" quale evidenza del rinnovo del termine di durata del contratto, come previsto dall'art. 1.3 dello stesso. Tale documento del 15/09/2022 corredato di contabile di bonifico eseguito in pari data di importo 20.000 € conferma la piena ed attuale disponibilità dei terreni di progetto da parte della scrivente.

Con riferimento al secondo profilo si allega il documento "GRA20-031106\_R\_Convenzione-Agricola" che riporta la scrittura privata stipulata in data 19/01/2021 fra la ditta "SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FOSSATI – LOCALITA' GABELLA, SNC – 01010 CELLERE (VT)" e la "CCEN GRACCIANO S:R:L:" per la conduzione agricola dei terreni soggiacenti all'impianto agrovoltico.

Quanto alla ulteriore contestazione, la stessa risulta totalmente priva di fondamento e discende evidentemente da una parziale ed inesatta lettura delle norme applicabili all'intervento in parola.

Come è noto, le citate "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" prevedono differenti e distinte categorie di impianti c.d. agrivoltaici.

È sufficiente, infatti, leggere quanto scritto nella introduzione di tale documento e citato dal Comune per capire che sono contemplati diversi livelli di impianti agrivoltaici e che solo alcuni di essi accedono ai fondi PNRR.

Come osserva il ministero, le Linee Guida hanno lo scopo di definire “*quali sono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per ciò che concerne le altre tipologie di impianti agrivoltaici, che possono comunque garantire un’interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola*”.

Ne deriva dunque che la menzione ai progetti PNRR evocata dal Comune e rispetto alla quale il Comune ravvisa presunte violazioni, **non ha nulla a che vedere con l’impianto oggetto della presente istanza di PAS.**

Solamente per una di tali categorie – in particolare, per i progetti agrivoltaici c.d. avanzati che accedono ai fondi PNRR - sono previsti requisiti e condizioni maggiori, posti a giustificazione dell’utilizzo di fondi europei per il relativo sviluppo.

Il limite erroneamente dedotto dal Comune è fondato, infatti, sull’ipotesi di cui alla lettera A) del punto 3.2, la quale fa riferimento ad un’ipotetica impresa agricola interessata alla realizzazione del progetto al fine di contenere i costi di produzione e, perciò, destinata necessariamente ad utilizzare una parte dell’energia prodotta. Da ciò non risulta rintracciabile nel testo delle Linee Guida alcun requisito, non solo vigente, ma neppure proposto come suggerimento alla regolamentazione futura, che ponga il divieto generalizzato alla cessione di tutta l’energia prodotta.

Ne deriva, dunque, che **il progetto in questione rispetta interamente i requisiti dei progetti agrivoltaici** e che non necessita di alcun finanziamento/contributo pubblico, potendosi interamente finanziare attraverso la vendita dell’energia sul mercato libero.

- 4) Il punto 4), riportato dal Comune circa il mancato rispetto della superficie, invece, è da ritenersi infondato in quanto il valore di SAU che viene riportato nel piano agronomico, pari a 120.000 m<sup>2</sup>, non tiene conto della superficie destinata all’attività agri-zootecnica prevista al di sotto dei moduli fotovoltaici.

Al contrario, il progetto presentato integra pienamente il “*REQUISITO C*” di cui al punto 2.5 delle *Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici*, il quale definisce i casi in cui l’impianto adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra. In particolare, il progetto in esame rientra nel “*TIPO 1*”, che si caratterizza per il fatto che “*l’altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici*” e, quindi, “*la superficie occupata dalle colture e quella del sistema agrivoltaico coincidono*”.

Pertanto, il valore di cui all’elaborato “*GRA020\_031101\_Relazione sul rispetto dei requisiti per impianti agrivoltaici*”, al fine della dimostrazione della sussistenza del requisito A1, anche al netto delle aree a vegetazione necessarie alla mitigazione dell’impatto, **permette di poter dire che il limite minimo del 70% di superficie agricola utile (SAU) è ampiamente rispettato.** Il valore, correttamente inteso, corrisponde al 97% ed è ben superiore rispetto al requisito minimo: 170.376 m<sup>2</sup>/175.772 m<sup>2</sup>=0,97.

È evidente, pertanto che anche questo motivo ostativo all’accoglimento è palesemente privo di fondamento.

- 5) Anche le considerazioni poste alla base del punto 5) sono da respingere. Quanto riportato nell’elaborato richiamato dall’amministrazione (GRA20\_023300 Relazione tecnica) attinente a una dichiarazione di pubblica utilità costituisce mero refuso. Ciò è reso evidente dal fatto che, come ribadito più volte nello stesso documento in questione e negli altri elaborati progettuali, il progetto delle opere di rete prevede la realizzazione di due linee MT 15 kW funzionali al collegamento alla linea esistente denominata “*Monteriggioni*” di lunghezza pari a 30 metri, interamente corrente su strada pubblica.

Per quanto invece concerne l’elaborato “*GRA20\_020200 Relazione descrittiva del progetto definitivo*” va esclusa la lettura del sintagma “*di pubblica utilità*”, considerato fuori dal contesto della sua frase, come “*dichiarazione di pubblica utilità*”. La frase, letta nella sua interezza, vuole significare che al termine dei lavori il cavidotto, da realizzarsi su terreni soggetti a servitù permanente e inamovibile, come nel caso di una strada pubblica in concessione, saranno di

proprietà del gestore di rete e, per questo solo motivo, considerate di pubblica utilità. Il significato può essere più immediato da cogliere se la frase considerata nella sua interezza. Riporta, infatti l'elaborato in questione: "a costruzione ultimata, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione e trasmissione. Tali opere devono insistere su terreni soggetti a una servitù permanente, inamovibile e saranno considerate di pubblica utilità".

È utile precisare, infine, come nella documentazione progettuale complessivamente considerata **non è possibile rintracciare istanze di vincoli preordinati all'esproprio né richieste di dichiarazione di pubblica utilità** che permetterebbero l'inquadramento del progetto nell'alveo dell'assoggettabilità ad autorizzazione unica ex art. 16-bis, co. 7, L.R. 39/2005.

### TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

La scrivente, invita l'amministrazione ad accogliere integralmente le proprie osservazioni e, per l'effetto, a provvedere all'accoglimento dell'istanza di PAS in piena applicazione e conformità alla normativa applicabile.

Si allega infine il documento "GRA20-000000-R\_Elenco-Elaborati-PAS-rev" aggiornato con gli elaborati sopra citati aggiornati, revisionati e prodotti ex-novo a seguito delle osservazioni mosse da codesto Ente. Si precisa pertanto che l'Istanza di PAS ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 28/2011 prot. n. 25273 presentata dalla scrivente in data 12/12/2022 consta di un totale di n. 107 documenti tutti regolarmente presentati ed in possesso di codesto Ente.

Certi del positivo accoglimento di quanto sopra, si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

CCEN Gracciano S.r.l.  
Il Legale Rappresentante



Allegati:

1. GRA20-000000-R\_Elenco-Elaborati-PAS-rev
2. GRA20\_021200\_R\_Rel\_Rischio\_Alluvione-rev
3. GRA20-031102-D\_Verifica-Compatibilità-NTA-RU-140-11
4. GRA20-031104-R\_Integrazioni-Relazione-Idrologico-Idraulica
5. GRA20-031105\_R\_Proroga\_Contratto
6. GRA20-031106\_R\_Convenzione-Agricola



# COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA



REGIONE TOSCANA



## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW

Denominazione Impianto:

**IMPIANTO GRACCIANO 1**

Ubicazione:

Comune di Colle Val D'Elsa (SI)  
Località Casino Di Scarna

**ELABORATO  
000000**

**ELENCO ELABORATI PAS-rev**

Cod. Doc.: GRA20\_000000-  
R\_Elenco\_Elaborati\_PAS-rev



**Project - Commissioning – Consulting**

Municipiul Bucuresti Sector 1  
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2, Ap. 88  
RO41889165

Scala: --

**PROGETTO**

Data:

**19/01/2023**

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

**CCEN GRACCIANO Srl**

Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano  
Provincia di Bolzano  
P.IVA 03080580214  
ITALY

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:  
Iscritto al n.A344 dell'Albo dell'Ordine degli  
Ingegneri della Provincia di Fermo*

Revisione

Data

Descrizione

Redatto

Approvato

Autorizzato

01

15/11/2022

Progetto Definitivo

F.P.L.

F.P.L.

F.P.L.

02

19/01/2023

Revisione

F.P.L.

F.P.L.

F.P.L.

03

04

Il Tecnico:

Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa



Il Richiedente:

**CCEN GRACCIANO S.r.l.**

ELABORATO 000000	<b>COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 02/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW</b>	Data: 19/01/2023
	<b>ELENCO ELABORATI PAS-rev</b>	Pagina 2 di 5

## 1. OGGETTO

Il presente documento è parte della documentazione relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico in conformità alle vigenti prescrizioni di legge con potenza di picco pari a **14.448,72 kW** e potenza massima in immissione pari a **12.000,00 kW** da realizzare nel Comune di **Colle Val d'Elsa (SI)**, in Località "**Casino di Scarna**". L'impianto sarà del tipo grid connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla rete di elettrica di e-Distribuzione S.p.a.:

Il produttore e soggetto responsabile è la Società **CCEN GRACCIANO S.R.L.**, la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è "**Gracciano 1**".

Allegato:

- ELENCO ELABORATI PAS

Bolzano, li 19/01/2023

In Fede  
 Il Tecnico  
 (Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)



ELABORATO 000000	<b>COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 01/22
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW</b>	Data: 15/11/22
	<b>ELENCO ELABORATI PAS</b>	Pagina 3 di 5

### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1	GRA20_010100-R_Istanza_PAS
2	GRA20_010101-R_Elenco_enti_coinvolti
3	GRA20-010001-R_Dich-Riutilizzo-Terre
4	GRA20-010003-R_Dich-Risp-Norme-Ig-San
5	GRA20-010002-R_Dich-Risp-Vincoli
6	GRA20_010400-R_Dich_Sost_Importo_Progetto
7	GRA20_010500-R_Oneri_Istruttori_PAS
8	GRA20_010800-R_Comunicazione_Soprintendenza
9	GRA20_010900-R_Dich_Disp_Terreni
10	GRA20_011000-R_Doc_Progettista
11	GRA20_011100-R_Visura_Camerale
12	GRA20_011200-R_CDU

### DOCUMENTAZIONE ATTI DI ASSENSO

13	GRA20-011601-R_Dich-UNMIG
14	GRA20-011602-R_Attestazione-MISE
15	GRA20-011603-R_Istanza-MISE-Fibra-Ottica
16	GRA20-011604-R_ENAC-ENAV
17	GRA20-011606-R_Ist-Conc-Demanio-Idrico

### DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

18	GRA20_020100-R_Scheda_Sintesi
19	GRA20_020200-R_Rel_Descr_Prog_Def
20	GRA20_020300-R_Piano_Agronomico
21	GRA20_020400-R_Rel_Impianto_Elettrico
22	GRA20_020500-R_Cronoprogramma
23	GRA20_020600-R_Computo_Metrico_Estimativo
24	GRA20_020800-R_Data_Sheet
25	GRA20_020900-R_Disc_Descr_Elem_Tecnici
26	GRA20_021000-R_Rel_Idraulico_Idrologica
27	GRA20_021100-R_Rel_Geologica_Geotecnica+7 elaborati allegati
28	GRA20_021100-R_-Geo.01-
29	GRA20_021100-R_-Geo.02-
30	GRA20_021100-R_-Geo.03-
31	GRA20_021100-R_-Geo.04-
32	GRA20_021100-R_-Geo.05-
33	GRA20_021100-R_-Geo.06-
34	GRA20_021100-R_-Geo.07-

ELABORATO 000000	<b>COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 01/22
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW</b>	Data: 15/11/22
	<b>ELENCO ELABORATI PAS</b>	Pagina 4 di 5

35	<b>GRA20_021200-R_Rel_Rischio_Alluvione-rev</b>
36	GRA20_021300-R_Piano_Dismissione_Ripristino
37	GRA20_021400-D_Inserimento_Urbanistico
38	GRA20_021500-D_Rilievo_e_DOC_Fotografica
39	GRA20_021601-D_LayOut_CTR
40	GRA20_021602-D_LayOut_Ortofoto
41	GRA20_021700-D_LayOut_Cavidotti_MT_BT
42	GRA20_021800-D_Arch_Cabine_Elettriche
43	GRA20_021900-D_Schema_Elettrico_PS
44	GRA20_022000-D_Strutture_Sostegno
45	GRA20_022100-R_Relazione_e_Computo_Opere_Mitigazione
46	GRA20_022201-D_Opere_Mitigazione_Ambientale
47	GRA20_022202-D_Particolari_Opere_Mitigazione
48	GRA20_022300-D_Particolari_Scavo
49	GRA20_022301-D_Attraversamento_Fosso_MV47344
50	GRA20_022400-D_Recinzione_Cancelli
51	GRA20_022500-D_Viabilità_Videosorveglianza
52	GRA20_022600-R_Rel_Dati_Quant_Vol_Sup
53	GRA20_022800-D_Piano_Particolare_Descrittivo
54	GRA20_022900-D_Planimetrie_e_Corografie
55	GRA20_023000-D_Documentazione_Fotografica
56	GRA20_023100-R_Documentazione_ConneSSIONE
57	GRA20_023200-D_Particolari_Costruttivi
58	GRA20_023300-R_Relazione_Tecnica
59	GRA20_023401-R_Richiesta_ConneSSIONE
60	GRA20_023402-R_Preventivo_ConneSSIONE
61	GRA20_023403-R_Accettazione_Preventivo
62	GRA20_023404-R_Lettera_Validazione
63	GRA20_029000-R_Piano_Prel_Utilizzo_TR_Scavo
64	GRA20_030101-R_Rel_Inserimento_Urbanistico
65	GRA20_030201-R_Intervisibilità_Teorica
66	GRA20_030202-D_Corografia_VP
67	GRA20_030203-D_Analisi_VP01
68	GRA20_030204-D_Analisi_VP02
69	GRA20_030205-D_Analisi_VP03
70	GRA20_030206-D_Analisi_VP04
71	GRA20_030207-D_Analisi_VP05
72	GRA20_030208-D_Analisi_VP06
73	GRA20_030209-D_Analisi_VP07
74	GRA20_030210-D_Analisi_VP08
75	GRA20_030211-D_Analisi_VP09

ELABORATO 000000	<b>COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 01/22
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW</b>	Data: 15/11/22
	<b>ELENCO ELABORATI PAS</b>	

76	GRA20_030212-D_Analisi_VP10
77	GRA20_030213-D_Analisi_VP11
78	GRA20_030214-D_Analisi_VP12
79	GRA20_030215-D_Analisi_VP13
80	GRA20_030216-D_Analisi_VP14
81	GRA20_030217-D_Analisi_VP15
82	GRA20_030218-D_Analisi_VP16
83	GRA20_030219-D_Analisi_VP17
84	GRA20_030220-D_Analisi_VP18
85	GRA20_030221-D_Analisi_VP19
86	GRA20_030222-D_FotoRend_01
87	GRA20_030223-D_FotoRend_02
88	GRA20_030224-D_FotoRend_03
89	GRA20_030225-D_FotoRend_04
90	GRA20_030226-D_FotoRend_05
91	GRA20_030300-R_Rel_Campi_Elettromagnetici
92	GRA20_030401-R_Rel_Impatto_Acustico
93	GRA20_030500-R_Rel_Ricadute_Socio_Occupazionali
94	GRA20_030700-R_Rel_Impatti_Cumulativi
95	GRA20_030800-R_Rel_Compatib_Op_Mitigazione
96	GRA20_030900-R_Rel_Archeologica_Preliminare
97	GRA20_031000-R_Rel_Abbagliamento
98	GRA20-031100-D_Verifica-D.LGS.-28-2011-Art.6-comma9-bis
99	GRA20-031101-R_Verifica_Requisiti_Agrovoltatico
100	GRA20-031102-D_Verifica-Compatibilità-NTA-RU-140-11
101	GRA20-031104-R_Integrazioni-Relazione-Idrologico-Idraulica
102	GRA20-031105_R_Proroga_Contratto
103	GRA20-031106_R_Convenzione-Agricola

#### ATTI DI ASSENSO ACQUISITI:

104	REGIONE TOSCANA Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - FEASR	PARERE prot. n. 0323579 del 20/08/2022
105	REGIONE TOSCANA Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale – Settore Forestazione	PARERE prot. n. 0334123 del 01/09/2022
106	REGIONE TOSCANA Direzione Ambiente ed Energia - SPLEIA	PARERE prot. n. 0323856 del 22/08/2022
107	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	PARERE prot. n. 4235 del 01/06/2022



# COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA



REGIONE TOSCANA

REGIONE TOSCANA



## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA

Denominazione Impianto:

**IMPIANTO GRACCIANO 1**

Ubicazione:

Comune di Colle Val D'Elsa (SI)  
Località Casino Di Scarna

**ELABORATO  
021200**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE-rev**

Cod. Doc.: GRA20\_021200\_R



**Project - Commissioning - Consulting**

Municipiul Bucuresti Sector 2  
Str. GRIGORE IONESCU Nr. 63, Camera 1, Bl. T73  
Scara 2, Etaj 4, Ap. 42  
RO43492950

Scala: --

**PROGETTO**

Data:  
**19/01/2023**

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

**CCEN GRACCIANO Srl**  
Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano  
Provincia di Bolzano  
P.IVA 03080580214  
ITALY

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:  
Iscritto al n.A344 dell'Albo degli Ingegneri  
della Provincia di Fermo*

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	17/02/2021	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02	15/11/2021	Revisione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
03	19/01/2023	Revisione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
04					

**Il Tecnico:**

Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa  
(Iscritto al n. A344, dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo)



**Il Richiedente:**

**CCEN GRACCIANO S.r.l.**  
Piazza Walther Von Vogelweide n.8 - 39100 Bolzano (BZ)  
P.Iva: 03080580214

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
 <b>ENGINEERING ENERGY TERRA</b>	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 2 di 12

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO E INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
1.3.1 Fonti Normative .....	7
1.3.2 Fonti di carattere Programmatico .....	8
<b>2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E VINCOLISTICO .....</b>	<b>8</b>
<b>2.1 PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DEL DISTRETTO DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (PGRA) .....</b>	<b>9</b>
<b>3. OPERA DI DIFESA DALLE ALLUVIONI .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1 SOPRAELEVAZIONE DELLE CABINE ELETTRICHE .....</b>	<b>10</b>
<b>3.2 STRUTTURE DI SOSTEGNO .....</b>	<b>11</b>
<b>3.3 OPERE DI DRENAGGIO .....</b>	<b>12</b>
<b>4. CONTENIMENTO DEI RISCHI .....</b>	<b>12</b>

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 3 di 12

## 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto quale allegato alla documentazione relativa all'istanza per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale, ai sensi dell'Art. 23 del D. Lgs. 152/06, per la realizzazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a **14.448,72 kW** e potenza in immissione pari a **12.000,00 kW** nel Comune di **Colle di Val d'Elsa (SI)** in località **"Casino di Scarna"**.

L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete di E-Distribuzione.

Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la Società **CCEN GRACCIANO s.r.l.** la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è **"GRACCIANO 1"**.

### DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' PROPONENTE

<i>Sede Legale:</i>	Piazza Walther Von Vogelweide, 8 39100 Bolzano (BZ)
<i>P.IVA e C.F.:</i>	03080580214
<i>N. REA:</i>	BZ - 230459
<i>Legale Rappresentante:</i>	Joerg Menyesch

L'intervento riguarda l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile nel comune di Comune di Colle Val D'Elsa (SI), in Località Casino Di Scarna. La connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione è prevista allacciato in entra-esci dalla cabina di consegna, con doppio cavo interrato Al185 in continuità della sezione esistente della MT M.RIGGIONI. Al fine di garantire la sostenibilità complessiva dell'impianto e il suo inserimento nell'agroecosistema rurale si prevedono opere di mitigazione lungo il perimetro dell'area, costituite da oliveto specializzato per la produzione di Olio e Siepi di Lentisco e Ginestra.

### 1.1 Inquadramento dell'Area di Intervento e Informazioni Generali

Gli effetti sempre più avvertiti sull'ecosistema planetario, associati alla produzione energetica da combustibili fossili, sono un problema riconosciuto e da tempo denunciato dalla comunità scientifica mondiale.

La modifica del clima globale, l'inquinamento atmosferico e le piogge acide sono le principali alterazioni ambientali provocate dai processi di combustione. In questo quadro è sempre più universalmente condivisa, anche a livello politico, l'esigenza di intervenire urgentemente con una strategia basata su un sistema energetico sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico, promuovendo un ricorso sempre più deciso alle fonti rinnovabili.

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMOICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 4 di 12

Il progetto proposto s'inserisce in un nel contesto di sviluppo del settore fotovoltaico, al quale è ormai riconosciuta una fondamentale importanza tra le tecnologie che sfruttano le fonti di energia rinnovabili. La scelta di proporre la localizzazione in un territorio a vocazione agricola mediamente produttiva è comunque coerente con l'esigenza, auspicata dal PAER, di realizzare le condizioni per uno sviluppo armonico delle centrali da fonti rinnovabili nel territorio che assicuri la salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici del contesto d'inserimento.

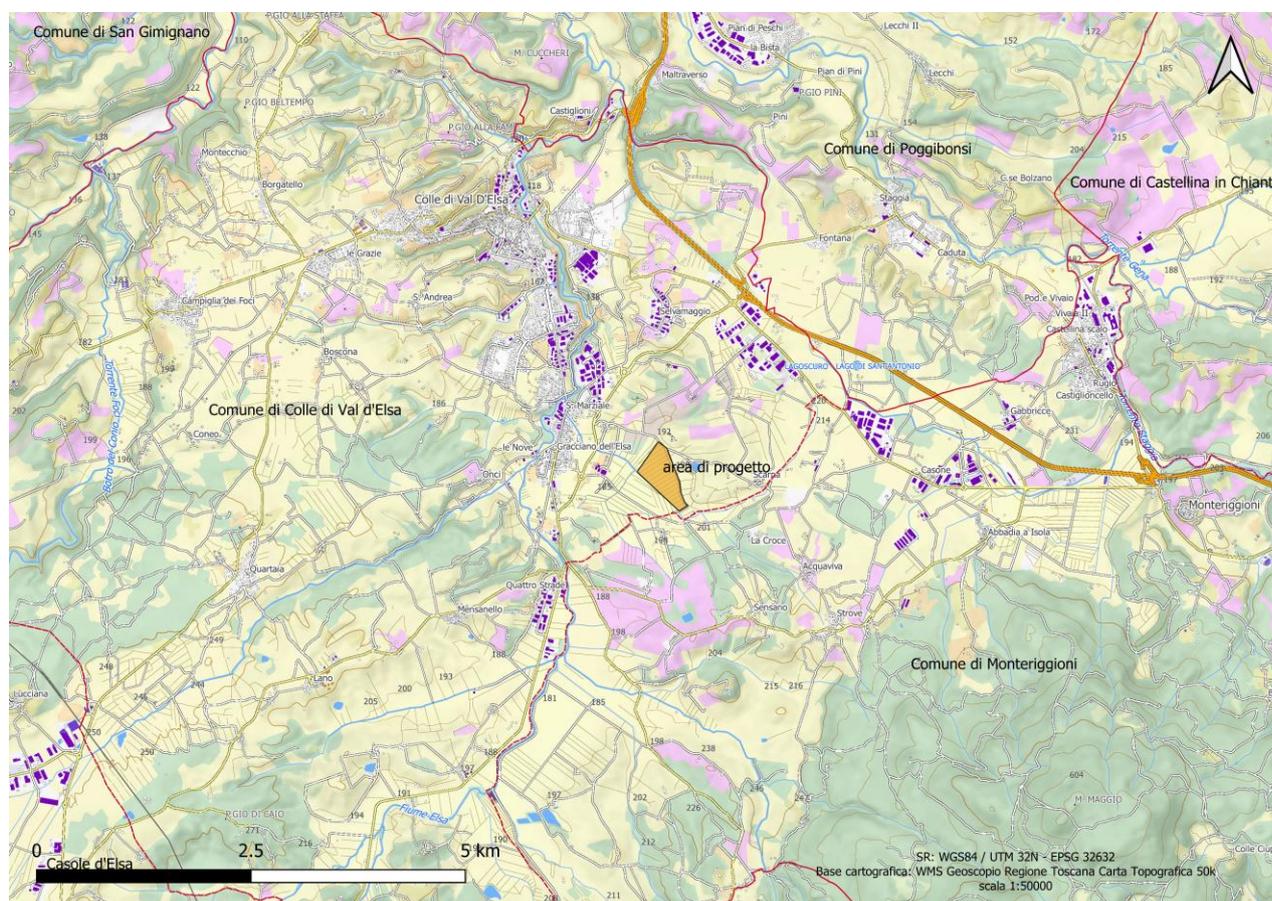


Figura 1.1: Inquadramento Generale

## 1.2 Localizzazione dell'Area di Intervento

Il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in oggetto ricade nel Comune di Colle Val D'Elsa (SI), in Località "Casino Di Scarna", al limite con il Comune di Monteriggioni, in una zona di pianura agricola produttiva nelle Vicinanze della SP541 (vedi Figura 1.2).

L'Area oggetto dell'intervento si estende tra il limite del Podere Calcievia a Sud e del Podere San Pasquale ad Est.

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 5 di 12

L'area è accessibile direttamente dalla Strada Provinciale 541, inserendosi nella Strada Comunale Ponelle che fiancheggia l'area dell'impianto fotovoltaico.

La cabina di consegna è prevista in adiacenza alla Strada Comunale Ponelle in accordo con quanto stabilito dal Distributore Locale.

L'area d'intervento misura 17,5772 ha e si trova in un contesto agricolo a prevalenza di seminativi e pascoli. Dal punto di vista insediativo l'ambito è caratterizzato dalla presenza di edificato rurale sparso e da un piccolo centro urbano, Gracciano e da un'area industriale denominata Belvedere, distanti rispettivamente 1 e 1,5 km in linea d'aria.

Nelle figure seguenti l'area di progetto viene riportata su ortofoto 1:15000, CTR 1:10000, CTR 1:2000.

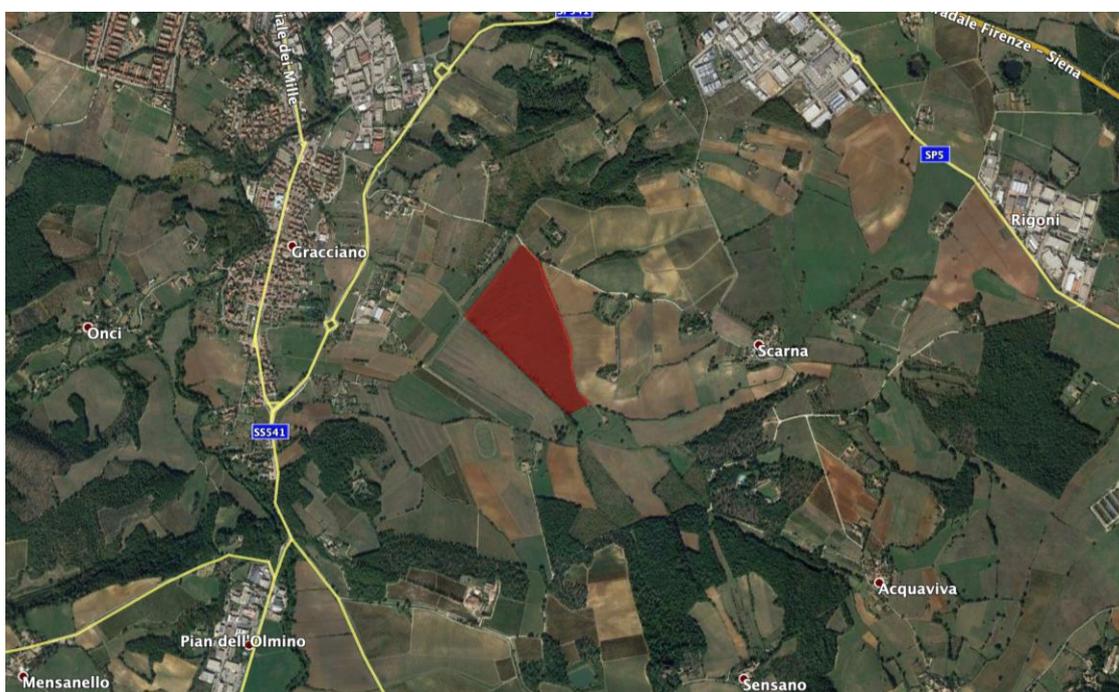
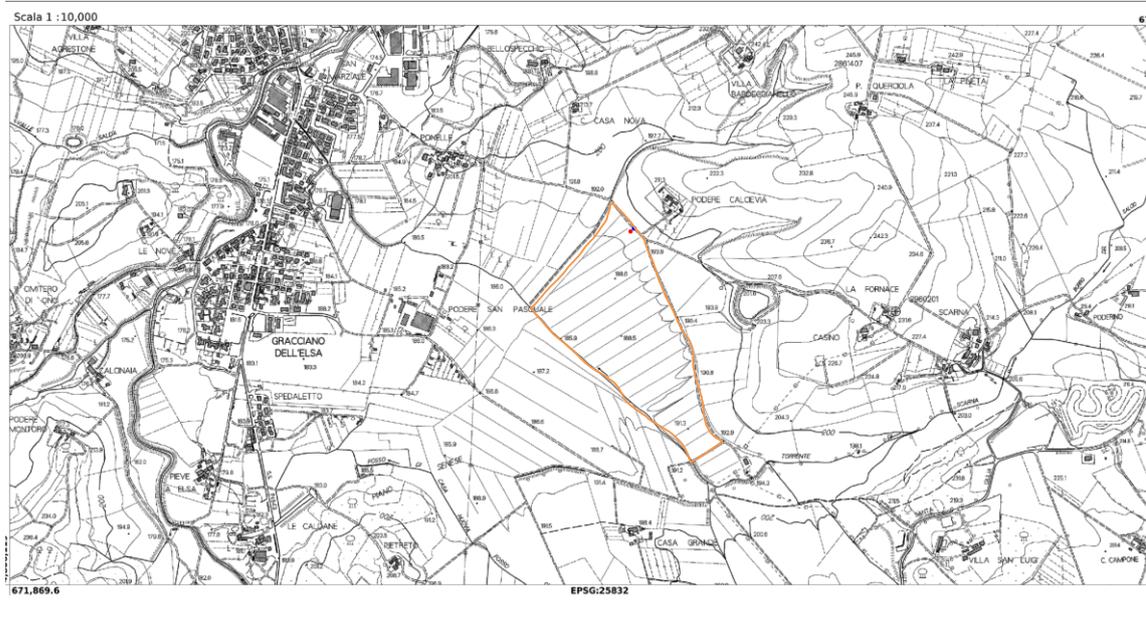


Figura 1.2: Area Interessata dall'Intervento (Ortofotocarta 1:15000)

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	PROGETTO DEFINITIVO <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMOICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 6 di 12



- Punto di Consegna Lotto di Impianti
- Punto di connessione (Linea MT Esistente)
- Linea Interata MT in Cavo sofferaneo  
n.2 Linee AI 3x(1x240) mmq

Figura 1.3: Area Interessata dall'Intervento (Impianto FV e Cavidotto) su CTR 1:10000



Figura 1.4: Impianto Fotovoltaico su Carta Tecnica Regionale scala 1:2000

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<p style="text-align: center;"><i>PROGETTO DEFINITIVO</i></p> <p style="text-align: center;"><b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b></p>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	

## 1.3 Normativa di Riferimento

### 1.3.1 Fonti Normative

- R.D.L. 20 dicembre 1923, n. 3267. Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.
- L. n. 183/1989. Norme per il riassetto organizzativo della difesa del suolo.
- L.R. Toscana 21 marzo 2000, n. 39. Legge forestale della Toscana.
- D.lgs. n. 227/2001. Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma del l'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 5.
- D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- D.lgs. n. 42/2004 s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale.
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- L.R.T. 19 marzo 2007, n. 14 Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale.
- L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.
- D.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49. Attuazione della direttiva 2007/6/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- L.R.T. 21 marzo 2011, n. 11 Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia) e alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio).
- L.R.T. Toscana 19 marzo 2015, n. 30 Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 ed alla L.R. 10/2010.
- L.R. 25 febbraio 2016, n. 17 Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R.. 65/2014.

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 8 di 12

- D.G.R. 10 maggio 2016 n. 410 D.lgs. 152/2006, parte seconda; L.R. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015.

### 1.3.2 Fonti di carattere Programmatico

- Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con D.C.R.T. n. 37 del 27 marzo 2015.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Livorno approvato con D.C.P. n. 52 del 25.03.2009.
- Piano Strutturale del Comune di Collesalveti approvato mediante D.C.C. n. 176 del 28.11.05.
- Regolamento Urbanistico del Comune di Collesalveti approvato definitivamente con D.C.C. n. 90 del 29.09.2009.
- Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Collesalveti approvato con D.C.C. n. 53 del 08.06.2006.
- Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato con D.C.R. n. 10 dell'11 febbraio 2015.
- Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF) approvato con D.C.R. 24 gennaio 2012, n. 3.
- Piano Regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate (PRB) approvato con D.C.R. 18 novembre 2014, n. 94.
- Piano di Tutela delle Acque (PTA) il cui aggiornamento è stato avviato con D.C.R. 10 gennaio 2017, n. 11 contestualmente con l'approvazione del documento preliminare.
- Piano Regionale per la Qualità dell'Aria-Ambiente (PRQA) approvato con D.C.R. 18 luglio 2018, n. 72.
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA), UoM Toscana Costa, approvato con adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022.
- Piano d'Ambito approvato con D.C.R. 31 marzo 2016, n. 7.
- Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Arno (PAI) entrato in vigore con il DPCM 6 maggio 2005 "Approvazione del Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio per l'assetto idrogeologico".
- Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Livorno approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 116 del 30/10/2013.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E VINCOLISTICO

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	

La valutazione della relazione con i piani e programmi pertinenti, rappresenta la verifica della compatibilità, integrazione e raccordo delle principali azioni di progetto rispetto alle linee strategiche generali della pianificazione sovraordinata e di settore.

Laddove ritenuto significativo e pertinente, tale analisi ha fatto ricorso a specifiche matrici, adottando la simbologia seguente:

-  **coerenza:** l'azione di progetto è coerente o comunque presenta chiari elementi di integrazione, sinergia e/o compatibilità con gli obiettivi stabiliti dal piano/programma;
-  **coerenza condizionata:** l'azione di progetto dovrà soddisfare specifici requisiti di compatibilità per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal piano/programma;
-  **incoerenza:** l'azione di progetto non è coerente con gli obiettivi stabiliti dal piano/programma;
-  non c'è una correlazione significativa tra l'azione di progetto e gli obiettivi stabiliti dal piano/programma.

## 2.1 Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA)

Il legislatore nazionale ha emanato il D.lgs. 49/2010 in attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. Questo ha previsto la suddivisione del territorio nazionale in Distretti Idrografici e, per ciascuno di essi, la predisposizione di un Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

Il PGRA del distretto idrografico Appennino Settentrionale è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Le aree oggetto d'intervento ricadono all'interno del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e, specificatamente, appartengono all'Unità di Gestione (Unit of Management UoM) Arno. Nel dettaglio, l'analisi delle carte della pericolosità e del rischio da alluvione (da intendersi come la combinazione della probabilità di accadimento di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative - danno potenziale - per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali derivanti da tale evento) delle aree oggetto d'intervento hanno evidenziato una pericolosità fluviale P3 in relazione alla sezione di impianto in corrispondenza con le Cabine Elettriche di Consegna, e di Tipo P2 e P1 nel resto dell'impianto (vedi Figura 2.1).

Di seguito si riporta l'analisi di coerenza dell'intervento proposto con gli obiettivi del PGRA.

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<p style="text-align: center;"><i>PROGETTO DEFINITIVO</i></p> <p style="text-align: center;"><b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b></p>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 10 di 12

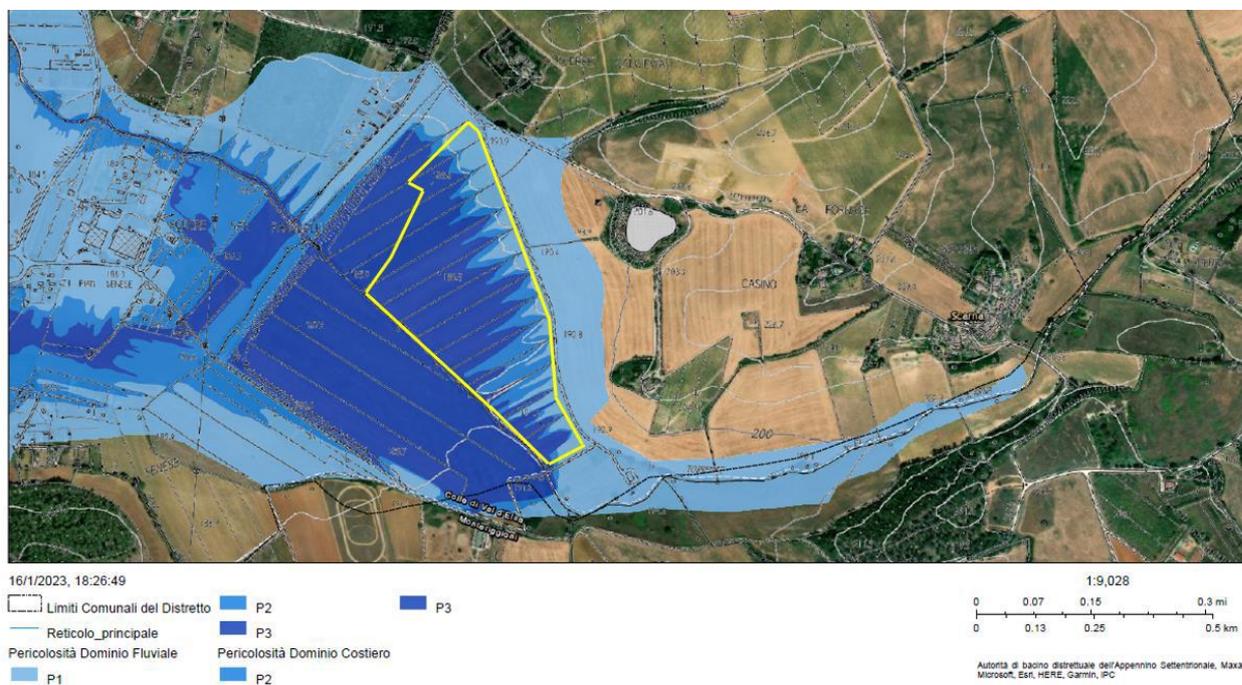


Figura 2.1: Stralcio cartografico del PGRA con posizionamento dell'area interessata dalle opere in progetto rispetto alle aree a pericolosità di alluvione fluviale

Si precisa che il progetto, in sintesi, non comporta alterazioni dei regimi idraulici né interferenze con il reticolo idrico superficiale.

In merito alla realizzazione dell'opera, in considerazione della pericolosità idraulica dell'area, la fattibilità del progetto, come meglio illustrato nel seguito, è subordinata alla realizzazione di interventi di protezione, ai sensi dell'art.13, comma 4, lettera d) in cui si afferma che in aree inondabili sono ammissibili "impianti e relative opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti, a condizione che sia realizzata almeno una delle opere di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b), c) o d)".

Tali interventi (consistenti in opere di drenaggio, sopraelevazione delle cabine e messa in sicurezza dei pannelli) sono descritti nel seguito.

Per le ragioni sopra evidenziate il progetto può ritenersi coerenti con gli obiettivi del Piano di Gestione del Rischio alluvioni.

### 3. OPERA DI DIFESA DALLE ALLUVIONI

#### 3.1 Sopraelevazione delle Cabine Elettriche

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 11 di 12

Tutte le cabine elettriche, sia le Cabine di Consegna, sia le Cabine Utente che quelle che costituiscono le Power Station saranno sopraelevate per una quota di 80 cm dal piano campagna, le fondazioni, costituite da vasche in cls, saranno impermeabilizzate e rese a tenuta stagna. Intorno alle cabine verranno inoltre realizzate canalizzazioni drenanti costituite da tubi in cls interrati (Vedi Figura 3.1).

Anche le Vasche di raccolta dei Trasformatori (che da Progetto sono previsti con installazione da Esterno) saranno sopraelevate di una quota pari a 80 cm rispetto al piano di campagna.



Figura 3.1: Posa Sopraelevata delle Cabine di Consegna

### 3.2 Strutture di Sostegno

Le strutture di sostegno per i moduli fotovoltaici sono costituite da strutture fisse in acciaio e alluminio. Le strutture metalliche essendo direttamente infisse, mediante pali in acciaio, direttamente nel terreno, in via generale non costituiscono un ostacolo apprezzabile al deflusso delle acque, essendo i moduli già posizionati ad un'altezza pari ad 8 cm dal piano di campagna. In questa configurazione la vela costituita dai moduli sicuramente non viene interessata dal flusso di acqua.

ELABORATO 021200	<b>COMUNE di COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 03/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA</b>	Data: 19/01/2023
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE</b>	Pagina 12 di 12

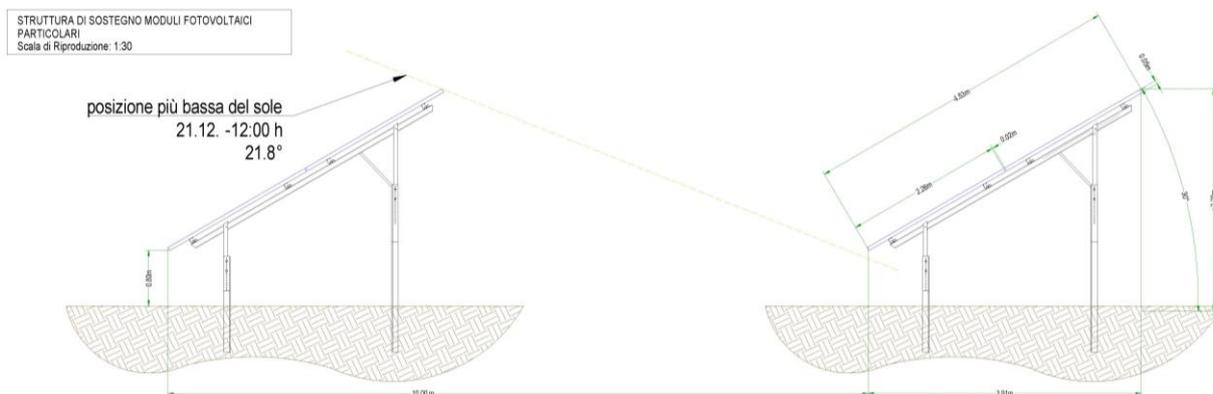


Figura 3.2: Posa dei Moduli Fotovoltaici ad altezza superiore agli 80 cm

### 3.3 Opere di Drenaggio

Il sito oggetto dell'Intervento è già caratterizzato dalla presenza di canali di drenaggio o scoline di raccolta delle acque superficiali e sotto superficiali. In fase di progettazione esecutiva le opere di regimazione saranno ulteriormente potenziate non escludendo la realizzazione di una vasca di laminazione opportunamente dimensionata.

## 4. CONTENIMENTO DEI RISCHI

Si fa presente che gli impianti fotovoltaici, come già specificato nello Studio di Impatto Ambientale non rilasciano nell'Ambiente sostanze inquinanti di alcun tipo.

L'unica possibile forma di inquinamento è legata alla presenza dell'olio di raffreddamento dei Trasformatori posti in campo (per installazione da esterno).

In questo caso specifico, ogni trasformatore è dotato di una apposita vasca di raccolta contro lo sversamento accidentale dell'Olio di Raffreddamento.

Al fine di poter operare una corretta gestione del rischio, è prevista la sopraelevazione di 80 cm della vasca di raccolta rispetto al piano di campagna.

Bolzano, li 19/01/2023

In Fede  
Il Tecnico  
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)

# Norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico

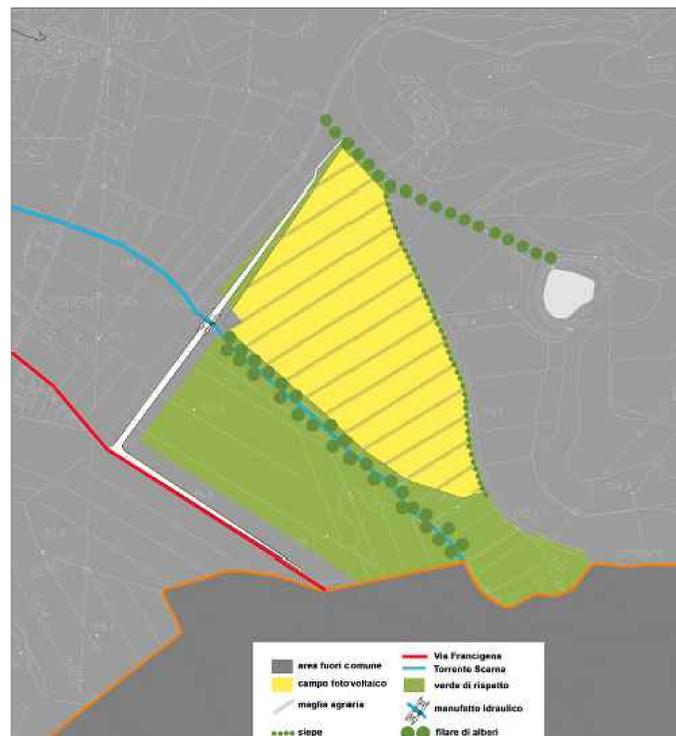
Variante 20- approvazione del 29.03.19 (vigente)

## Art. 140undecies Cassa d'espansione sul Torrente Scarna (ATSN 26)

Il campo fotovoltaico è ammissibile solo nell'area campita di giallo e generata dall'intersezione fra la zona urbanisticamente classificata a cassa d'espansione e il perimetro tracciato dalla cartografia allegata alla deliberazione del Consiglio Regionale del 26 ottobre 2011, n. 68 "Individuazione delle zone e delle aree non idonee ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 21 marzo 2011, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia" e alla legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio)";

### LEGENDA

	Cabina Utente		Confini Catastali
	Control Room		Recinzione Perimetrale
	Cabina di Consegna		Mitigazione Perimetrale
	Power Station		Cancello di Ingresso
	Cavidotto Interrato MT		Viabilità Impianto FV di Nuova Realizzazione
	Cavidotto Interrato MT E-Distribuzione		Viabilità Esistente
	Vela Fotovoltaica da 26 elementi		
	Vela Fotovoltaica da 52 elementi		



**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
 PROVINCIA DI SIENA REGIONE TOSCANA

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000 kW**

Denominazione Impianto: **IMPIANTO GRACCIANO 1**  
 Ubicazione: Comune di Colle di Val d'Elsa (SI) Località Casino di Scarna

**ELABORATO 031102**  
 LAY OUT IMPIANTO SU CARTOGRAFIA N.T.A. REGOLAMENTO URBANISTICO ART. 140/11 (Cassa d'espansione sul Torrente Scarna - ATSN 26)

Project - Commissioning - Consulting  
 Maurizio Bucarelli Settore 2  
 Strada CROCIERONE INDICATA n. 43, Camera 1, B. 113  
 Scalo 2, Via 4, Ap. 42  
 5304405095

Scale: 1:2000  
 Date: 16/01/2023

Richiedente: **CCEN GRACCIANO S.r.l.**  
 P.zza V. Veneto, 8  
 53100 Scarna  
 Provincia di Siena  
 P.IVA 03080800214  
 ITALY

Tecnico: **Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa**  
 Iscritto al n. 4344 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	16/11/2022	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02	16/01/2023	Integrazione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
03					
04					

Il Tecnico: **Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa**  
 Il Richiedente: **CCEN GRACCIANO S.r.l.**



# COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA



REGIONE TOSCANA

REGIONE TOSCANA



## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW

Denominazione Impianto:

**IMPIANTO GRACCIANO 1**

Ubicazione:

Comune di Colle Val D'Elsa (SI)  
Località Casino Di Scarna

**ELABORATO  
031104**

**INTEGRAZIONI RELAZIONE IDROLOGICO-IDRAULICA**

Cod. Doc.: GRA20-011604-R\_ENAC-ENAV



**Project - Commissioning – Consulting**

Municipiul Bucuresti Sector 1  
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2, Ap. 88  
RO41889165

Scala: --

**PROGETTO**

Data:

**18/01/2023**

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

**CCEN GRACCIANO Srl**

Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano  
Provincia di Bolzano  
P.IVA 03080580214  
ITALY

Tecnici e Professionisti:

Ing. Silvestro Damiani  
Ordine Ingegneri di Potenza 3260  
Ing. Mauro Ranauro  
Ordine Ingegneri Potenza 142/B

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	15/11/2022	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02	18/01/2023	Integrazioni	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
03					
04					

Il Richiedente:

**CCEN GRACCIANO S.r.l.**



## Indice

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO</b> .....	4
<b>2. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO</b> .....	6
<b>3. ANALISI DEL RISCHIO IDRAULICO TRAMITE PAI/PGRA</b> .....	8
<b>4. ANALISI DEL RISCHIO IDRAULICO TRAMITE PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> ...	11
<b>5. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON LA L.R. 41/2018</b> .....	13
<b>6. CONCLUSIONI</b> .....	15
 <b>ALLEGATI</b>	
• <b>IDR.01</b> – Inquadramento cartografico PGRA: valutazione della pericolosità da alluvione fluviale	
• <b>IDR.02</b> – Stralcio Piano Strutturale SG10b: carta della pericolosità da alluvioni	

## PREMESSA

La presente relazione idraulica è parte della documentazione relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico, in conformità alle vigenti prescrizioni di legge, con potenza di picco pari a 14.448,72 kW e potenza massima in immissione pari a 12.000,00 kW, da realizzare nel Comune di Colle di Val d'Elsa (SI), in Località "Casino di Scarna".

L'impianto sarà del tipo *grid connected* e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla rete di elettrica di e-Distribuzione S.p.a. Il produttore e soggetto responsabile è la Società CCEN GRACCIANO S.R.L., la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è "Gracciano 1".

L'intervento riguarda l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile nel comune di Comune di Colle di Val D'Elsa (SI), in Località Casino Di Scarna. La connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione è prevista allacciata in entra-esce dalla cabina di consegna, con doppio cavo interrato A1185 in continuità della sezione esistente della MT M. RIGGIONI. Al fine di garantire la sostenibilità complessiva dell'impianto e il suo inserimento nell'agroecosistema rurale, si prevedono opere di mitigazione lungo il perimetro dell'area, costituite da oliveto specializzato per la produzione di Olio e Siepi di Lentisco e Ginestra.

Da un punto di vista catastale, l'area oggetto di studio è collocata all'interno del Foglio 67, particelle 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 62, 166.

Particolarmente rilevante, dal punto di vista idraulico, risulta essere il posizionamento di una cassa di espansione sul Torrente Scarna, a monte dell'abitato di Gracciano dell'Elsa, che corre in prossimità dell'area di intervento, sul lato a Sud - Ovest.

Le casse di espansione sono opere idrauliche realizzate per ridurre la portata durante le piene di un corso d'acqua, tramite lo stoccaggio temporaneo di parte del volume dell'onda di piena.

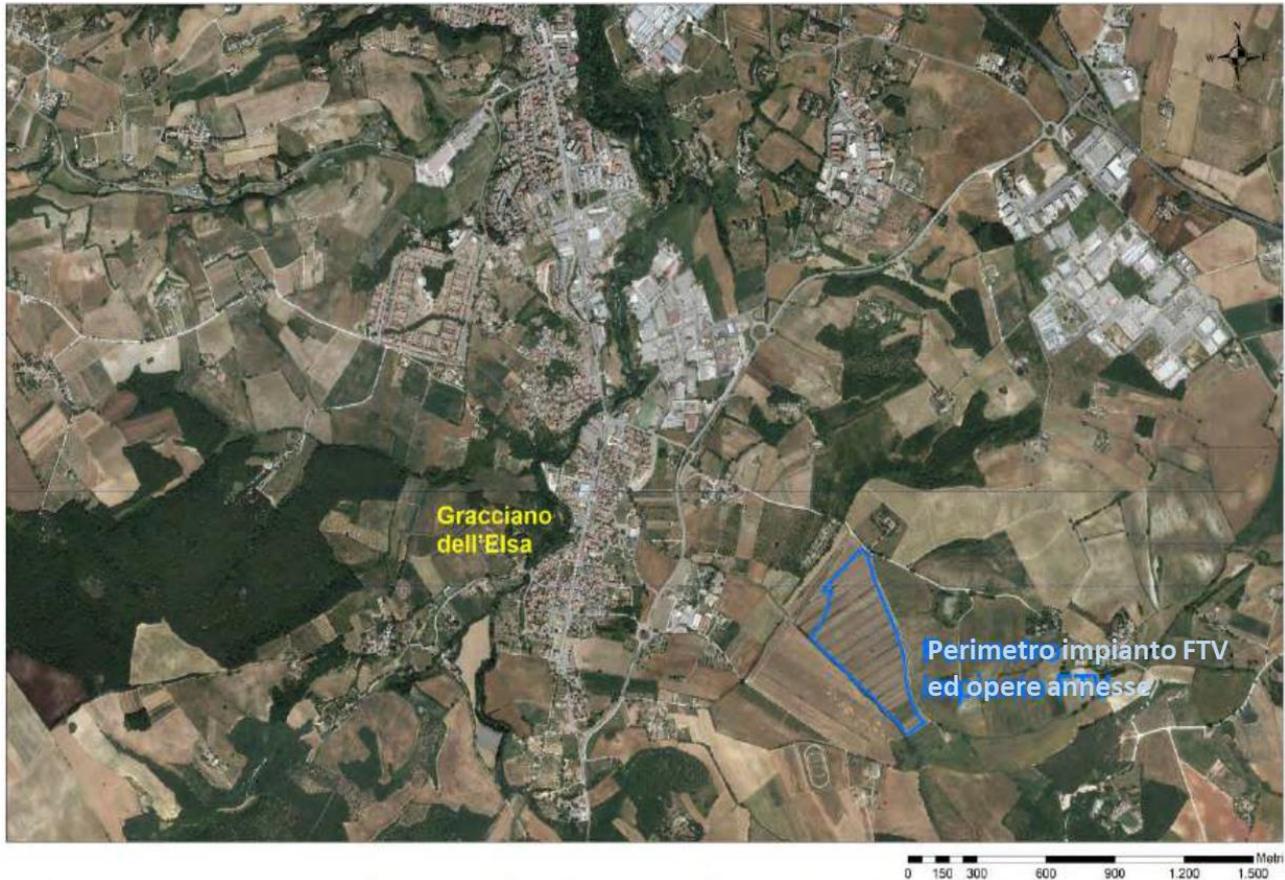
La cassa di espansione è costituita da un'opera di presa, un bacino artificiale di espansione ed un'opera di scarico. L'opera di presa è progettata in modo tale che, al raggiungimento di un determinato livello del corso d'acqua, parte della portata venga confluita all'interno del bacino artificiale di espansione, così che la portata del corso d'acqua sia ridotta della quantità che invece inonda il bacino di espansione. L'opera di scarico è posizionata nella parte a livello più basso della cassa, in modo da consentire il totale deflusso dell'acqua che viene accumulata durante gli eventi di piena.

Dunque, per quanto concerne la valutazione delle problematiche legate alla compatibilità idraulica dell'intervento, si è fatto riferimento al Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022.

Le valutazioni cartografiche del PGRA sono state poi confrontate con quanto disciplinato dal Piano Strutturale del Comune di Colle di Val d'Elsa, adottato con D.C.C. del 10/03/2022, che recepisce i dettami della L.R. 41/2018 *“Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”*.

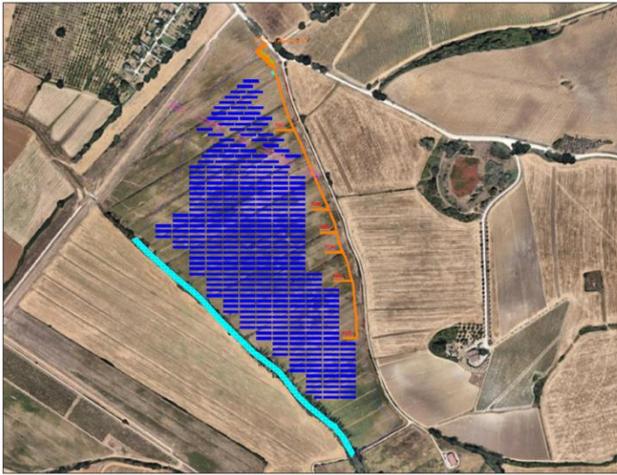
## 1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Il sito oggetto di intervento è collocato a circa 3 km a Sud-Est dell'area comunale di Colle Val d'Elsa, in Provincia di Siena. Nella **Figura 1** è riportata la collocazione del parco fotovoltaico e degli altri interventi previsti in progetto.

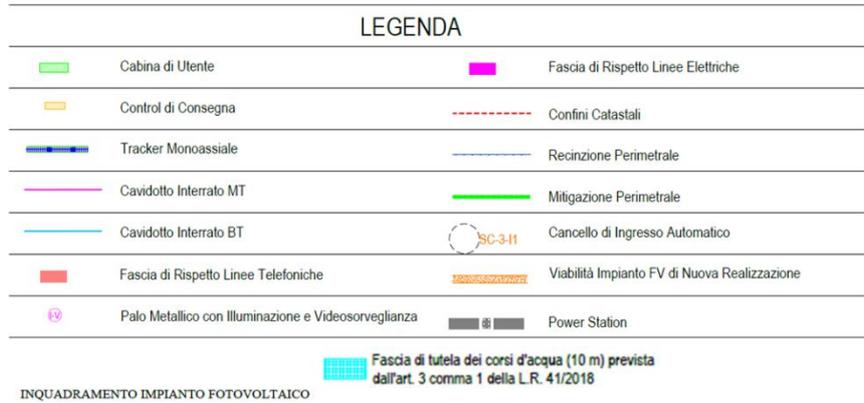


**Figura 1. Visualizzazione aerea dell'area con ubicazione del sito d'intervento (Google Earth).**

Invece, in **Figura 2** si riporta un dettaglio cartografico in scala 1: 2.000, con evidenza del posizionamento di tutte le opere in progetto.



PARTICOLARE INGRESSO IMPIANTO FV - scala 1:500



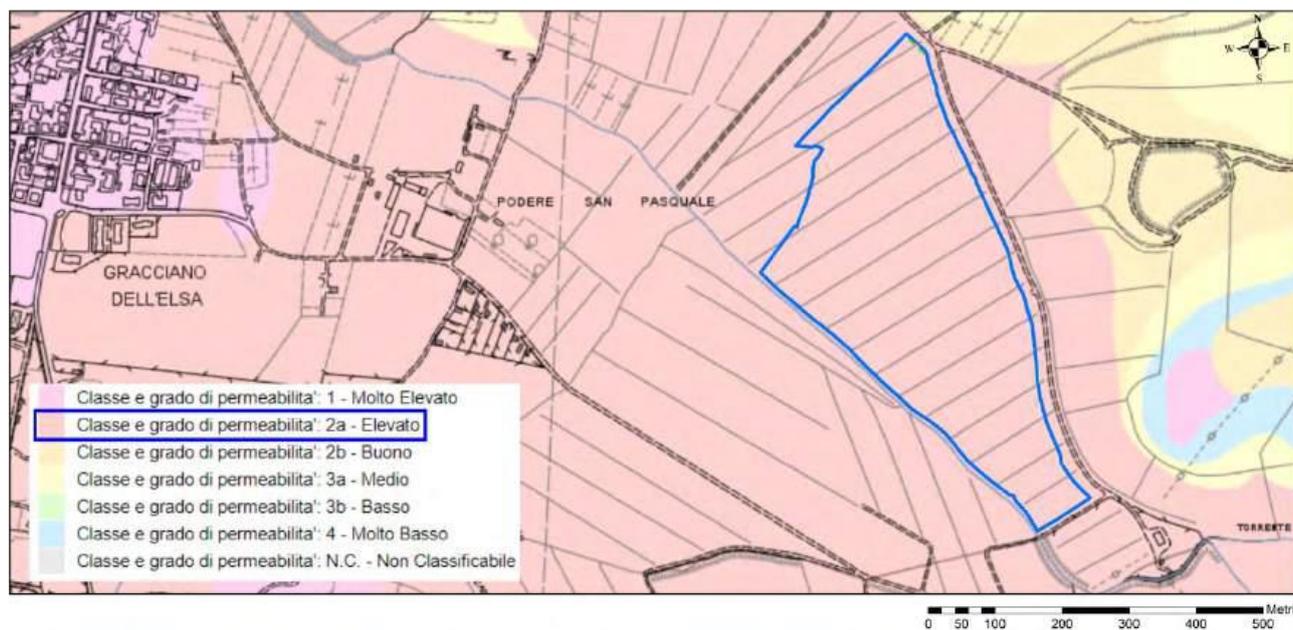
**Figura 2. Inquadramento impianto fotovoltaico su stralcio ortofoto in scala 1:2.000**

Dal punto di vista cartografico, l'area in esame è individuabile tra gli elementi n. 286140 e 296020 della Carta Tecnica Regionale della Toscana in scala 1:10.000.

## 2. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

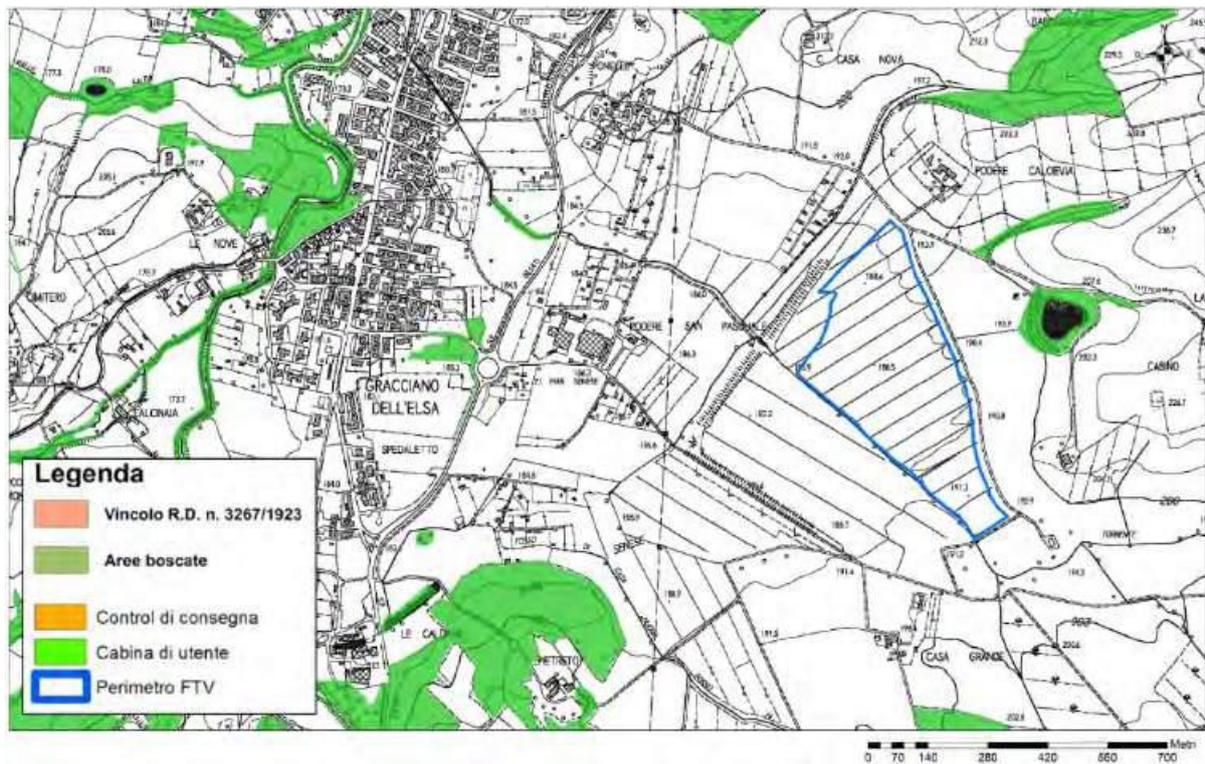
Nell'area esaminata affiorano terreni costituiti da Unità idrogeologiche caratterizzate da una permeabilità media per porosità, dove i pori che consentono il passaggio dell'acqua si sono formati contemporaneamente alla sedimentazione del materiale che li contiene. Per quanto riguarda le caratteristiche idrogeologiche dei terreni affioranti nell'area di indagine, queste sono riferibili ai depositi alluvionali che costituiscono una formazione idrogeologica caratterizzata da una permeabilità per media per porosità, dove i vuoti che consentono il passaggio dell'acqua si sono formati contemporaneamente al litotipo che li contiene e fanno parte della sua struttura e tessitura, funzione delle dimensioni, forma, disposizione e cementazione dei granuli costituenti il sedimento. La formazione in oggetto, per caratteristiche litologiche e granulometriche, può essere correlata ad una permeabilità medio-alta.

Questo viene confermato dalla “Carta della Permeabilità” del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Siena, che individua l'area di progetto in “Classe e grado di permeabilità 2a – Elevato”.



**Figura 3. Stralcio della Carta di Permeabilità del PTCP della Provincia di Siena, con sovrapposizione dell'area di progetto**

Inoltre, così come riportato nella Figura sottostante, l'area di intervento non ricade in aree vincolate ai sensi del Regio Decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, BOSCHI E FORESTE, aggiornato alla G.U. del 14/06/1999 n. 137.



**Figura 4. Estratto della carta del vincolo idrogeologico forestale di cui al R.D. n. 3267/1923**

Sulla base delle considerazioni fatte circa la natura idrogeologica del complesso che ospiterà l'opera in progetto, sono da escludere importanti interazioni tra la falda e le strutture fondali. Quindi, non saranno alterati dall'opera in oggetto né i regimi idrogeologici del deflusso sotterraneo delle acque di falda, né i regimi idrologici relativi al deflusso superficiale, risultando quindi compatibile con gli equilibri idrici dell'area.

Nello specifico, la realizzazione dell'intervento in progetto:

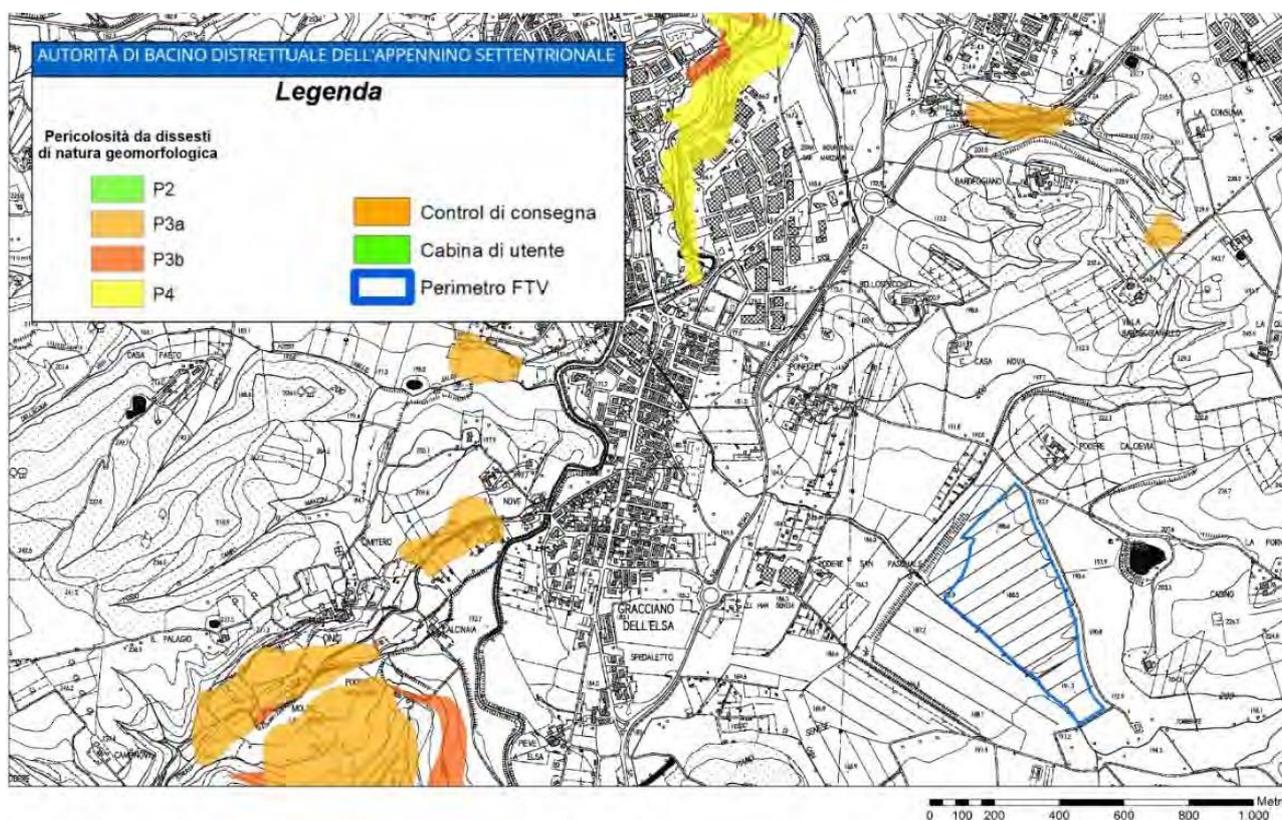
- non comporterà un aumento delle condizioni di pericolosità insistenti sull'area, in quanto non prevede edificazione di strutture ad uso pubblico;
- non rappresenterà un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte;
- non comporterà effetti di impermeabilizzazione superficiale e non interferirà con le attuali condizioni di drenaggio dei terreni presenti in sito.

### 3. ANALISI DEL RISCHIO IDRAULICO TRAMITE PAI/PGRA

L'analisi del rischio idraulico è stata preliminarmente supportata dalla consultazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di bacino, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Tale piano, ai sensi dell'art. 65, c. 1 del D.Lgs. 152/06, rappresenta lo "strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo".

Nel bacino del fiume Arno e negli ex bacini regionali toscani, il PAI vigente si applica per la parte relativa alla pericolosità da frana e da dissesti di natura geomorfologica.

Nel caso in esame, così come riportato in Figura 5, l'area di intervento non è inquadrata in aree a pericolosità geomorfologica.



**Figura 5. Stralcio cartografico del PAI con posizionamento dell'area interessata dalle opere in progetto rispetto alle aree inquadrata a pericolosità geomorfologica**

Invece, per quanto riguarda la pericolosità idraulica, la parte contenuta nel PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA).

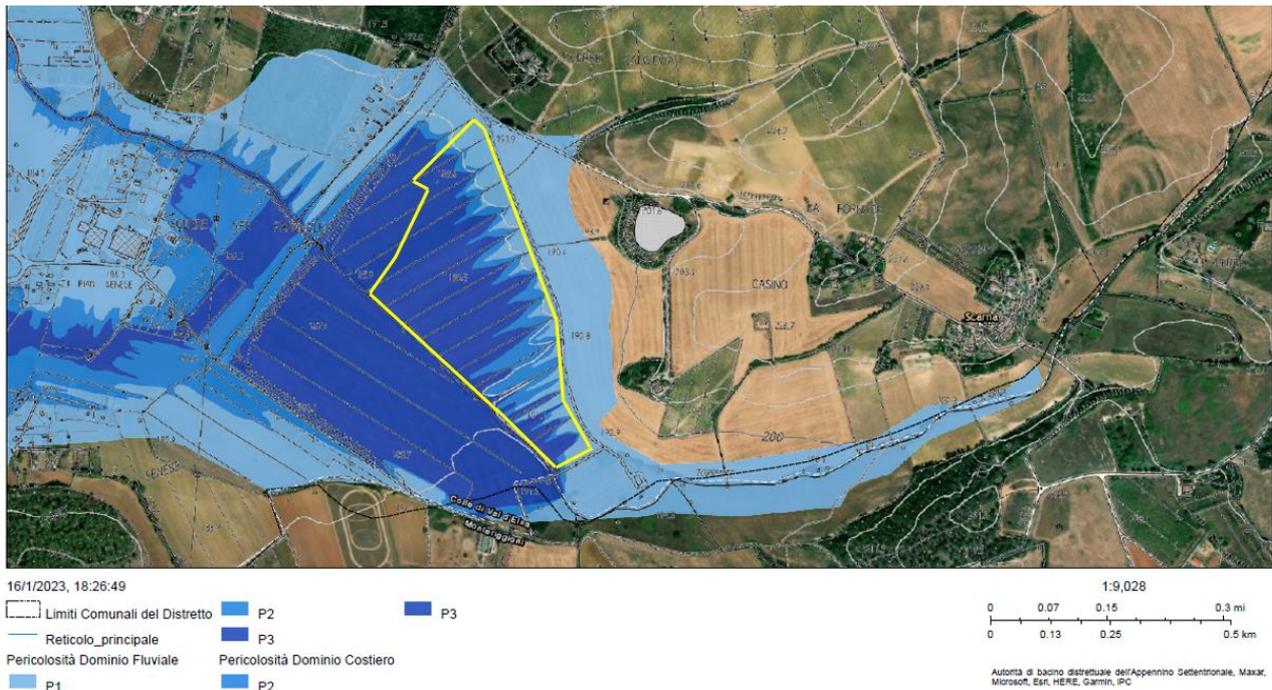
Il PGRA è previsto dalla Direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. "Direttiva Alluvioni") e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.

Nell'ordinamento italiano, la Direttiva è stata recepita con il D.Lgs. n. 49/2010 che ha individuato nelle *Autorità di bacino distrettuali* le autorità competenti per gli adempimenti legati alla Direttiva stessa e nelle *Regioni*, in coordinamento tra loro e col Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, gli enti incaricati di predisporre ed attuare, per il territorio del distretto a cui afferiscono, il sistema di allertamento per il rischio idraulico ai fini di protezione civile.

L'elaborazione dei PGRA è temporalmente organizzata secondo **cicli di pianificazione**, in quanto la Direttiva prevede che i Piani siano riesaminati e, se del caso, aggiornati ogni sei anni. Il **primo ciclo** ha avuto validità per il periodo 2015-2021.

Attualmente è in corso il **secondo ciclo**. La Conferenza Istituzionale Permanente (CIP), con delibera n. 26 del 20 dicembre 2021, ha infatti adottato il primo aggiornamento del PGRA (2021-2027). Con l'adozione del primo aggiornamento, le mappe del PGRA sono vigenti su tutto il territorio distrettuale. Pertanto, ai fini dell'applicazione delle discipline di Piano vigenti in materia di rischio idraulico (PGRA e PAI), le mappe di pericolosità a cui fare riferimento sono quelle contenute nei rispettivi Piani, che vengono, comunque, costantemente aggiornate, in coerenza tra loro, insieme al quadro conoscitivo.

Le aree oggetto d'intervento ricadono all'interno del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e, specificatamente, appartengono all'Unità di Gestione (Unit of Management UoM) Arno. Nel dettaglio, l'analisi della carta di pericolosità e del rischio da alluvione (da intendersi come la combinazione della probabilità di accadimento di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative - danno potenziale - per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali derivanti da tale evento) delle aree oggetto d'intervento, ha evidenziato una pericolosità da alluvione fluviale di tipo P3, in relazione alla sezione di impianto, in corrispondenza con le Cabine Elettriche di Consegna, e di tipo P2 e P1 nel resto dell'impianto.



**Figura 6. Stralcio cartografico del PGRA con posizionamento dell'area interessata dalle opere in progetto rispetto alle aree a pericolosità di alluvione fluviale**

L'Aggiornamento e revisione del Piano di gestione del rischio di alluvione redatto ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 attuativo della Direttiva 2007/60/CE – Secondo ciclo di gestione definisce le aree a pericolosità da alluvione fluviale all'art. 6, comma a):

- *Pericolosità da alluvione elevata (P3), comprendenti le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno minore/uguale a 30 anni e, limitatamente alla UoM Regionale Liguria, con tempo di ritorno minore/uguale a 50 anni;*
- *Pericolosità da alluvione media (P2), comprendenti le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno maggiore di 30 anni e minore/uguale a 200 anni e, limitatamente alla UoM Regionale Liguria con tempo di ritorno maggiore di 50 anni e minore/uguale a 200 anni;*
- *Pericolosità da alluvione bassa (P1) corrispondenti ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni e comunque corrispondenti al fondovalle alluvionale.*

Con maggior dettaglio cartografico, l'area di intervento è inquadrata nell'Allegato IDR.01 "Inquadramento cartografico PGRA: valutazione della pericolosità da alluvione fluviale"

#### 4. ANALISI DEL RISCHIO IDRAULICO TRAMITE PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Il Piano Strutturale (PS) del Comune di Colle di Val d'Elsa, elaborato ai sensi delle vigenti leggi, è l'atto di pianificazione territoriale che delinea le strategie per il governo del territorio comunale, garantendo la riproduzione del patrimonio territoriale, nel rispetto ed in relazione agli obiettivi ed ai principi espressi dal Piano di Indirizzo Territoriale, con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) ed in coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Siena.

Il Capo III del PS, *“Prevenzione del rischio idraulico, geologico e sismico”* prevede all'art. 9 *“Disciplina del rischio idraulico: Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)”*, che *“L'attuazione degli atti di programmazione del territorio e/o di previsione urbanistica è sempre subordinata alle norme e alla cartografia del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*.

L'art. 10 *“Pericolosità idraulica e da alluvione – PGRA, L.R. 41/2018, regolamento regionale 5/R”* riporta, al comma 2, che *“Il Piano Strutturale disciplina gli ambiti territoriali soggetti a pericolosità idraulica nel rispetto delle norme per la prevenzione del rischio idraulico di cui alle vigenti disposizioni della Regione Toscana, con riferimento al D.P.G.R. n. 5/R/2020, la L.R. 41/2018 (...) e il PGRA.”*

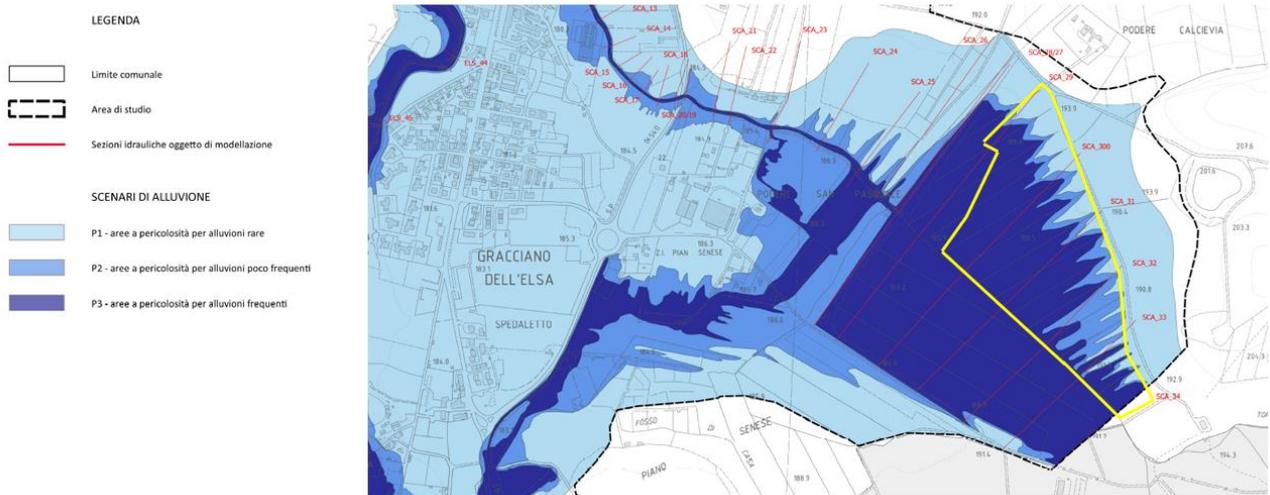
La seguente Tabella comparativa evidenzia la correlazione delle classi di pericolosità a criticità maggiore, in funzione della frequenza degli eventi alluvionali, secondo i criteri dettati dalle normative sopra citate.

**Tabella 4.1 Correlazione delle classi di pericolosità per alluvioni**

<b>PGRA</b>	<b>L.R. 41/2018</b>	<b>D.P.G.R. n. 5/R/2020</b>
Aree a pericolosità per alluvioni bassa (P1)	-	Aree a pericolosità per alluvioni rare o di estrema intensità (P1)
Aree a pericolosità per alluvioni media (P2)	Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti	Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)
Aree a pericolosità per alluvioni elevata (P3)	Aree a pericolosità per alluvioni frequenti	Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

Coerentemente con quanto riportato dalla cartografia del PGRA, l'elaborato *SG1010b – Carta della pericolosità da alluvioni* del Piano Strutturale evidenzia che l'area oggetto di intervento ricade in scenari di pericolosità di tipo P1, P2 e P3.

Con maggior dettaglio cartografico, l'area di intervento è inquadrata nell'Allegato *IDR.02 “Stralcio Piano Strutturale SG10b: carta della pericolosità da alluvioni”*.



**Figura 7. Stralcio della Carta della pericolosità da alluvioni (Piano Strutturale SG10b) con sovrapposizione del perimetro dell'area di realizzazione dell'impianto fotovoltaico**

Come precedentemente specificato, sul Torrente Scarna è presente una cassa di espansione, a monte dell'abitato di Gracciano dell'Elsa, che corre in prossimità dell'area di intervento, sul lato a Sud - Ovest. Tale cassa è stata oggetto di analisi idrauliche, i cui risultati sono riportati all'interno dell'elaborato *Piano Strutturale R2: Relazione idrologico – idraulica*, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.



**Figura 8. Cassa Torrente Scarna: bocca tarata d'uscita e gaveta**

## 5. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON LA L.R. 41/2018

Nel rispetto del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni), la Regione Toscana, mediante l'emanazione della L. R. 41/2018, ha disciplinato la gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e la tutela dei corsi d'acqua, al fine di ridurre le conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche, nonché al fine di mitigare i fenomeni di esondazione e dissesto idrogeologico.

In merito alla realizzazione dell'opera, in considerazione della pericolosità idraulica dell'area, la fattibilità del progetto è subordinata alla realizzazione di interventi di protezione, ai sensi dell'art.13, comma 4, lettera d) in cui si afferma che: *“in aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica”* sono ammissibili *“impianti e relative opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti, a condizione che sia realizzata almeno una delle opere di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b), c) o d)”*.

L'art. 8 disciplina le opere da realizzare per la gestione del rischio da alluvioni e specifica quanto segue:

*1. La gestione del rischio di alluvioni è assicurata mediante la realizzazione delle seguenti opere finalizzate al raggiungimento almeno di un livello di rischio medio R2:*

- a) opere idrauliche che assicurano l'assenza di allagamenti rispetto ad eventi poco frequenti;*
- b) opere idrauliche che riducono gli allagamenti per eventi poco frequenti, conseguendo almeno una classe di magnitudo idraulica moderata, unitamente ad opere di sopraelevazione, senza aggravio delle condizioni di rischio in altre aree;*
- c) opere di sopraelevazione, senza aggravio delle condizioni di rischio in altre aree;*
- d) interventi di difesa locale.*

Nell'ambito del presente progetto, si prevede la realizzazione di interventi di cui alla lett. C *“opere di sopraelevazione, senza aggravio delle condizioni di rischio in altre aree”*, di seguito descritte.

### **Cabine Elettriche**

Tutte le cabine elettriche, ovvero le Cabine di Consegna, le Cabine Utente e quelle che costituiscono le Power Station, saranno sopraelevate per una quota di 80 cm dal piano campagna. Le fondazioni, costituite da vasche in cls, saranno impermeabilizzate e rese a tenuta stagna. Inoltre, intorno alle cabine verranno realizzate canalizzazioni drenanti costituite da tubi in cls interrati.

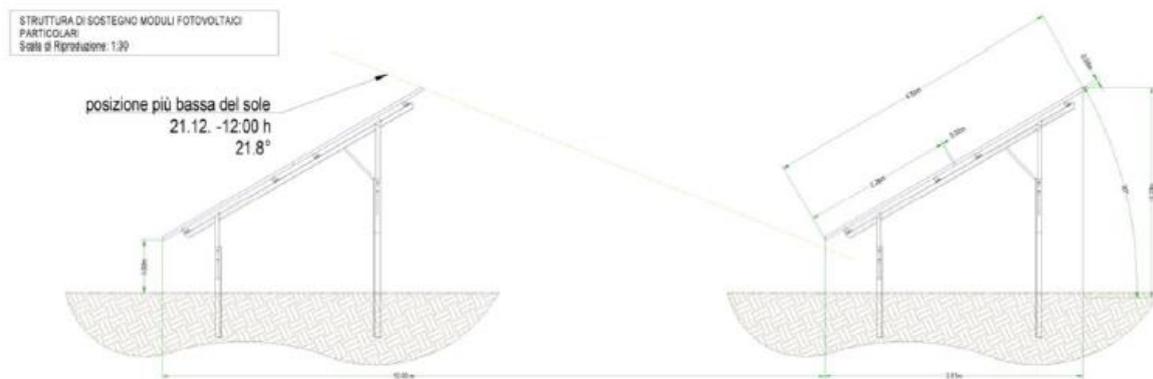
Anche le Vasche di raccolta dei Trasformatori (che da Progetto sono previsti con installazione da Esterno) saranno sopraelevate di una quota pari a 80 cm rispetto al piano di campagna.



**Figura 9. Posa sopraelevata delle Cabine di Consegna**

### Strutture di Sostegno

Le strutture di sostegno per i moduli fotovoltaici sono costituite da strutture fisse in acciaio e alluminio. Le strutture metalliche, essendo direttamente infisse nel terreno, mediante pali in acciaio, in via generale non costituiscono un ostacolo apprezzabile al deflusso delle acque, poiché i moduli risultano già posizionati ad un'altezza pari ad 80 cm dal piano di campagna. In questa configurazione, si esclude che la vela costituita dai moduli possa essere interessata dal deflusso di acqua.



**Figura 10. Posa dei moduli fotovoltaici**

## 6. CONCLUSIONI

Scopo della seguente relazione è quello di valutare la compatibilità idraulica dell'area in cui si prevede di effettuare l'intervento di realizzazione di un impianto agrovoltaiico, con potenza di picco pari a 14.448,72 kW e potenza massima in immissione pari a 12.000,00 kW, nel Comune di Colle di Val d'Elsa (SI), in Località "Casino di Scarna".

La valutazione cartografica del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, evidenzia che l'area di progetto ricade in aree a pericolosità da alluvione di tipo basso (P1), medio (P2) ed elevato (P3). Il Piano Strutturale del Comune di Colle di Val d'Elsa si allinea alle valutazioni riportate all'interno del PGRA.

Ai sensi dell'art.13, comma 4, lettera d), della L.R. 41/2018, la fattibilità dell'intervento in oggetto è subordinata alla realizzazione di interventi di protezione. Nello specifico, si prevede di sopraelevare, per una quota pari a 80 cm rispetto al piano campagna, sia le cabine elettriche che le vasche di raccolta dei trasformatori. Alla stessa quota risulteranno posizionati anche i moduli fotovoltaici, poiché alloggiati in strutture metalliche direttamente infisse nel terreno. In questo modo, le opere in progetto non saranno interessate dal deflusso dell'acqua e non modificheranno il livello di rischio nelle aree limitrofe.

**In considerazione degli interventi di mitigazione sopra descritti, gli scriventi esprimono giudizio positivo in merito alla compatibilità idraulica degli interventi ingegneristici in progetto.**

Si riportano, inoltre, le seguenti indicazioni da rispettare nella progettazione e realizzazione degli impianti:

- la quota di imposta dei pannelli e degli eventualmente necessari volumi tecnici dovrà rispettare le esigenze di funzionamento della cassa di espansione e, allo stesso tempo, il loro sviluppo in altezza dovrà assecondare l'andamento del terreno e perseguire il minimo impatto visivo;
- i volumi tecnici (cabine di trasformazione) dovranno essere collocati al di fuori dell'area sondabile definita con tempi di ritorno duecentennale, così come delimitati dal progetto della relativa cassa di espansione;
- le strutture di sostegno dovranno essere distanziate in modo da non trattenere il materiale flottante di grosse dimensioni, in grado di resistere alle spinte idrodinamiche ed all'urto durante i processi di invaso ed in grado di garantirne la stabilità nel caso di processi erosivi dei terreni;
- dovrà essere garantito il rispetto di distanze di sicurezza degli impianti e delle strutture dalle opere idrauliche e dal corso d'acqua, in relazione alle caratteristiche ed al funzionamento idraulico della cassa di espansione, in ogni caso non inferiori a 10.00 m.

La progettazione dell'impianto fotovoltaico dovrà analizzare le dinamiche idrauliche del sistema nel suo complesso, l'interferenza delle strutture con le dinamiche di afflusso/laminazione/deflusso, il comportamento delle strutture dell'impianto alle sollecitazioni idrodinamiche ed all'urto, i rischi per l'impianto in termini di danni conseguenti ad allagamento e le eventuali soluzioni adottate per la loro riduzione, tenendo in debito conto sia la frequenza degli allagamenti che i relativi battenti idraulici nelle aree di laminazione, quali elementi che possono condizionare significativamente le scelte progettuali.

Infine, poiché l'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto ricade parzialmente in area sensibile di classe 2 di vulnerabilità degli acquiferi, così come individuata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) 2010, nella progettazione e realizzazione dell'opera si dovrà rispettare quanto contenuto nell'art. 10.1.3 della disciplina del medesimo PTCP 2010.

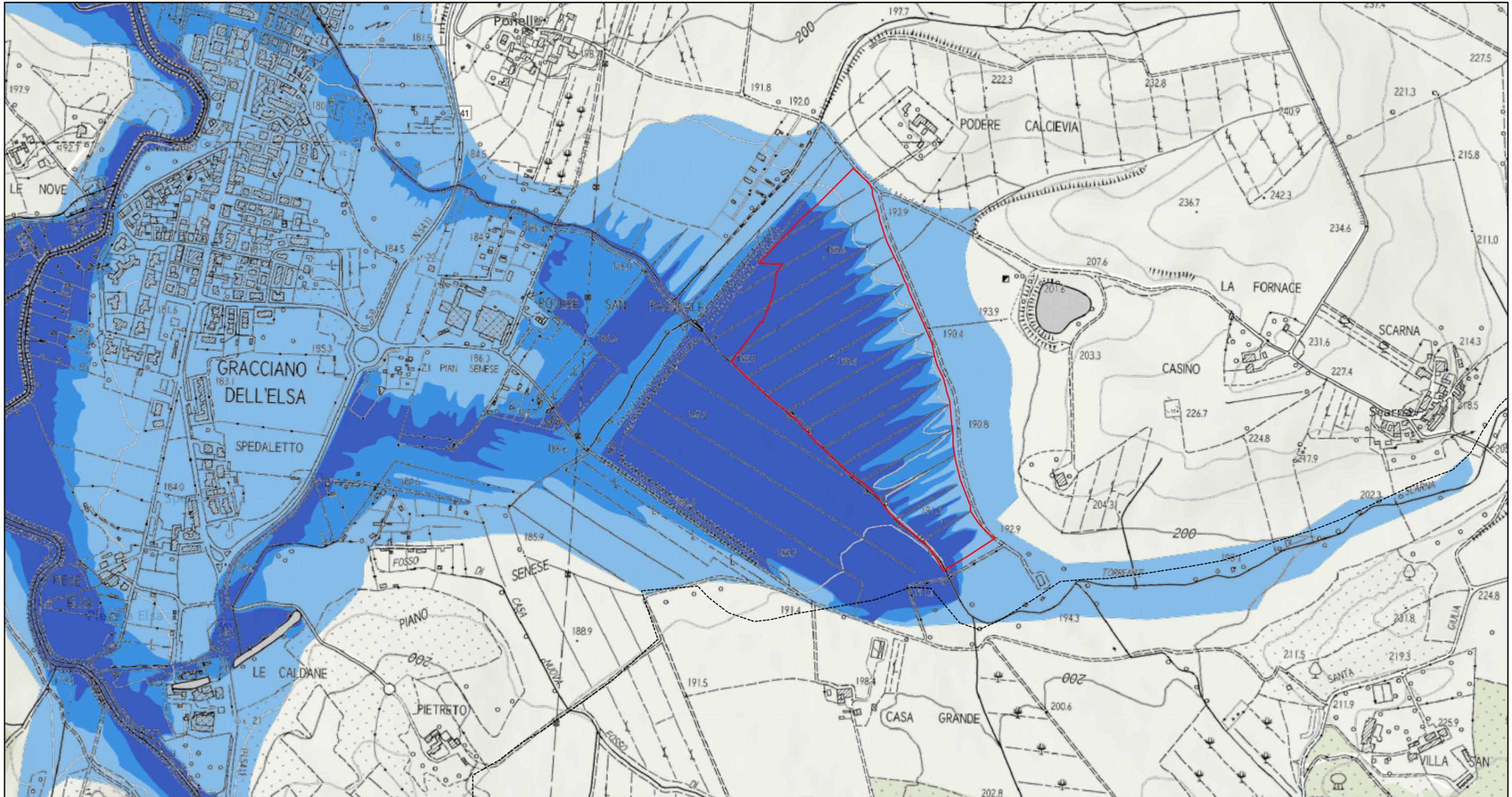
Lavello, gennaio 2023

I progettisti

Ing. Silvestro Damiani

Ing. Mauro Ranauro

# Mappa della Pericolosità da alluvione



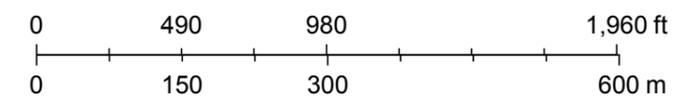
18/1/2023, 13:38:20

1:10,000

- 4
- Limiti Comunali del Distretto
- CTR 1:10000 - II Edizione

CTR\_10K\_WGS84

- |   |   |
|---|---|
| <span style="color: blue; font-weight: bold;">—</span> Reticolo_principale                            | <span style="background-color: #0000FF; width: 15px; height: 10px; display: inline-block;"></span> P3 |
| Pericolosità Dominio Fluviale   | Pericolosità Dominio Costiero   |
| <span style="background-color: #ADD8E6; width: 15px; height: 10px; display: inline-block;"></span> P1 | <span style="background-color: #0000FF; width: 15px; height: 10px; display: inline-block;"></span> P2 |
| <span style="background-color: #0000FF; width: 15px; height: 10px; display: inline-block;"></span> P2 | <span style="background-color: #0000FF; width: 15px; height: 10px; display: inline-block;"></span> P3 |



Esri, Intermap, NASA, NGA, USGS, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Esri Community Maps Contributors, Esri, HERE, Garmin, Foursquare, GeoTechnologies, Inc, METI/NASA, USGS

# Piano Strutturale SG10b

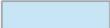
scala 1:5.000

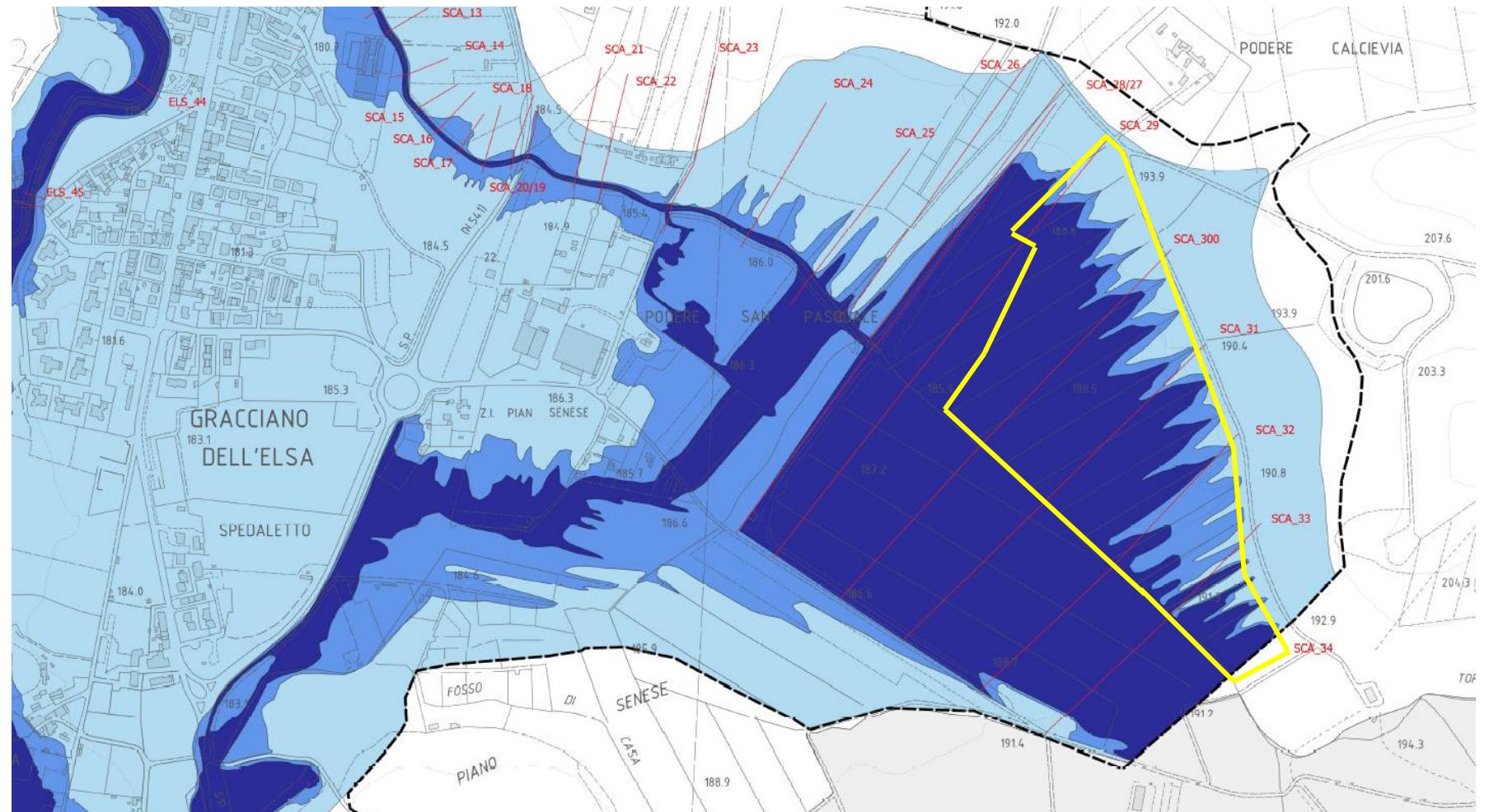
## Carta della pericolosità da alluvioni

### LEGENDA

-  Limite comunale
-  Area di studio
-  Sezioni idrauliche oggetto di modellazione

### SCENARI DI ALLUVIONE

-  P1 - aree a pericolosità per alluvioni rare
-  P2 - aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti
-  P3 - aree a pericolosità per alluvioni frequenti





# COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA



REGIONE TOSCANA



## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW

Denominazione Impianto:

**IMPIANTO GRACCIANO 1**

Ubicazione:

Comune di Colle Val D'Elsa (SI)  
Località Casino Di Scarna

**ELABORATO  
031105**

**PROROGA CONTRATTO**

Cod. Doc.: GRA20-031105-R



**Project - Commissioning – Consulting**

Municipiul Bucuresti Sector 1  
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2, Ap. 88  
RO41889165

Scala: --

**PROGETTO**

Data:  
**18/01/2023**

PRELIMINARE

DEFINITIVO

AS BUILT

Richiedente:

**CCEN GRACCIANO Srl**  
Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano  
Provincia di Bolzano  
P.IVA 03080580214  
ITALY

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:  
Iscritto al n.A344 dell'Albo dell'Ordine degli  
Ingegneri della Provincia di Fermo*

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	18/01/2023	Integrazioni	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02					
03					
04					

Il Tecnico:  
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa



Il Richiedente:  
**CCEN GRACCIANO S.r.l.**

ELABORATO 031105	<b>COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 01/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW</b>	Data: 18/01/2023
	<b>PROROGA CONTRATTO</b>	Pagina 2 di 2

## 1. OGGETTO

Il presente documento è parte della documentazione relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico in conformità alle vigenti prescrizioni di legge con potenza di picco pari a **14.448,72 kW** e potenza massima in immissione pari a **12.000,00 kW** da realizzare nel Comune di **Colle Val d'Elsa (SI)**, in Località "**Casino di Scarna**". L'impianto sarà del tipo grid connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla rete di elettrica di e-Distribuzione S.p.a.:

Il produttore e soggetto responsabile è la Società **CCEN GRACCIANO S.R.L.**, la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è "**Gracciano 1**".

Allegato:

- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA PROROGA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DEL TERRENO

Bolzano, li 18/01/2023

In Fede  
Il Tecnico  
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)



condizioni sospensive di cui al successivo articolo 5.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

1.1 Con il presente atto (di seguito il "Contratto Preliminare") la **"Società Agricola Poggio Salvi di Montalcino S.r.l."**, come rappresentata, si impegna a vendere alla società **"CCEN PV5 SRL"** che, come rappresentata, promette di acquistare, la piena proprietà degli Immobili.

1.2 L'atto definitivo dovrà essere concluso entro e non oltre 24 (ventiquattro) mesi dalla firma del presente Contratto Preliminare, termine ultimo, essenziale e di rigore, a cura di notaio scelto dalla Società.

1.3 In merito ai termini di cui all'Articolo 1.2, la Società potrà richiedere una proroga di ulteriori 12 (dodici) mesi, comunicandolo alla Promittente Venditrice entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza mediante invio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in comparsa, previo versamento di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) a titolo di ulteriore caparra confirmatoria infruttifera di interessi ai sensi dell'art. 1385 c.c. e, in caso di successiva stipula del rogito notarile di compravendita, che sarà considerata quale acconto sul prezzo di cui al punto 2.1.

1.4 La Promittente Venditrice dichiara che, alla data odierna, non è a conoscenza di elementi negativi che riguardino gli Immobili, quali in particolare sequestri e confische, pesi, vincoli, diritti reali o di godimento che potrebbero inficiare il pieno esercizio del costituendo diritto di proprietà in capo alla Società.

In light of the foregoing, the Parties agree and stipulate the following.

Article 1 - Scope

1.1 By this deed (hereinafter referred to as "Preliminary Agreement"), **"Società Agricola Poggio Salvi di Montalcino S.r.l."**, as represented promises to sell to the company **"CCEN PV5 SRL"** which, as represented, promises to purchase the Real Properties.

1.2 The final notarial deed shall be stipulated, within and no later than 24 (twenty-four) months after the execution of this Preliminary Agreement, that is deemed as an essential term, by the notary public chosen by the Company.

1.3 With regard to the terms referred to in Article 1.2, the Company may request an extension of another 12 (twelve) months, communicating it to the Promissory Seller within 30 (thirty) days before the expiry by sending a certified electronic mail to address above indicated, upon payment of euro 20,000.00 (twenty thousand point zero zero), as further non-bearing interests confirmatory deposit pursuant to article 1385 c.c., and in case of execution of the final notarial deed to be accounted as down-payment of the Consideration under article 2.1 below.

1.4 The Promissory Seller declares that, at the date hereof, and to the best of its knowledge, no prejudicial constraints and, in particular constraints from seizures and confiscation, charges, real or personal rights which may diminish the full exercise of the ownership right to be transferred are imposed on the Real Properties.

**Von:** [ccen\\_pv5](#)  
**An:** [villapoggiosalvi@pec.it](mailto:villapoggiosalvi@pec.it)  
**Cc:** [Sandro Esposito](#); [Griet Leffers](#); [sc](#)  
**Betreff:** Proroga di cui all'articolo 1.3 del Preliminare di Compravendita (sottoscritto in data 22 ottobre 2020, registrato il 27 ottobre 2020, trascritto il 28 ottobre 2020)  
**Datum:** Donnerstag, 15. September 2022 16:31:24  
**Anlagen:** [GRC Conf. Deposit 20220915\\_20.000€.pdf](#)  
[GRC Prolongation of contract 20220915.pdf](#)

---

Gentile Sig. Belingardi,

In allegato troverà la proroga di cui all'articolo 1.3 del Preliminare di Compravendita sottoscritto in data 22 ottobre 2020, registrato in Roma n. 20628 il 27 ottobre 2020, serie 1T, trascritto a Potenza n. 5511/8690 il 28 ottobre 2020. In allegato trova anche l'evidenza del pagamento a Suo favore per la proroga.

Cordiali Saluti,

CCEN Gracciano Srl

**Proroga di cui all'articolo 1.3 del Preliminare di Compravendita (sottoscritto in data 22 ottobre 2020, registrato il 27 ottobre 2020, trascritto il 28 ottobre 2020)**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>

**A** [ccen\\_pv5@pec.it](mailto:ccen_pv5@pec.it) <ccen\_pv5@pec.it>

**Data** giovedì 15 settembre 2022 - 16:31

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 15/09/2022 alle ore 16:31:24 (+0200) il messaggio  
"Proroga di cui all'articolo 1.3 del Preliminare di Compravendita (sottoscritto in data 22 ottobre 2020, registrato il 27 ottobre 2020, trascritto il 28 ottobre 2020)" proveniente da  
"ccen\_pv5@pec.it"  
ed indirizzato a "villapoggiosalvi@pec.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec2998.20220915163124.135772.880.2.54@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml  
post-cert.eml  
smime.p7s

CCEN Gracciano S.R.L. – Walther von der Vogelweide Platz 8 - I-39100 Bolzano

Alla c.a.

**Società Agricola Poggio Salvi di Montalcino S.r.l.**

Località Poggio Salvi

53024 Montalcino (SI)

Italia

To

**Società Agricola Poggio Salvi di Montalcino S.r.l.**

Località Poggio Salvi

53024 Montalcino (SI)

Italy

**Sig. Luca Belingardi**

Località Poggio Salvi

53024 Montalcino (SI)

Italia

**Sig. Luca Belingardi**

Località Poggio Salvi

53024 Montalcino (SI)

Italy

Bolzano, 15.09.2022

Bolzano, 15.09.2022

Oggetto: Preliminare di Compravendita (sottoscritto in data 22 ottobre 2020, registrato in Roma n. 20628 il 27 ottobre 2020, serie 1T, trascritto a Potenza n. 5511/8690 il 28 ottobre 2020) (il “Contratto”) – Proroga del termine di cui all’articolo 1.3 del Contratto

Ref: Sale and Purchase Agreement (executed on 22 October 2020, registered in Rome n. 20628 on October 27, 2020, series 1 T, transcribed in Siena no. 5511/8690 on October 28, 2020) (the “Agreement”) – extension of the term under article 1.3. of the Agreement

Egregio Sig. Luca Belingardi,

Dear Mr. Luca Belingardi,

con riferimento al contratto preliminare (“Contratto”) sottoscritto in data 22 ottobre 2020, registrato in Roma n. 20628 il 27 ottobre 2020, serie 1T, trascritto a Potenza n.

reference is made to the preliminary (“Agreement”) entered on 22 October 2020, registered in Rome n. 20628 on October 27, 2020, series 1 T, transcribed in Siena no.

5511/8690 il 28 ottobre 2020, tra la Società Agricola Poggio Salvi di Montalcino S.r.l. (in qualità di promittente venditrice) e la società CCEN PV5 srl, successivamente rinominata CCEN Gracciano S.R.L. ("Società") (in qualità di promissaria acquirente), e relativo alla compravendita di alcuni terreni di Sua proprietà situati nel comune di Colle Val D'Elsa (SI), in Toscana, soggetti a condizioni sospensive, come meglio dettagliati nel Contratto ("Terreni") si evidenzia quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 1.2 del Contratto, il contratto definitivo dovrà essere stipulato nella forma dell'atto pubblico entro e non oltre 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto (i.e. il 21 ottobre 2022). L'articolo 1.3 dà diritto alla Società di prorogare il termine di cui sopra di 12 mesi, dandone tempestiva comunicazione via posta elettronica certificata entro 30 giorni prima della scadenza al Promissario Venditore e versando un ulteriore importo (considerato come acconto in caso di stipula dell'atto notarile definitivo) di € 20.000,00.

Con la presente lettera, la Società esercita il diritto di proroga del termine per la stipula del contratto definitivo di compravendita, termine che pertanto deve intendersi esteso dal 21 ottobre 2022 fino al 21 ottobre 2023. La Società comunica, altresì, che il pagamento dell'ulteriore caparra di € 20.000,00 è stato già effettuato e la relativa ricevuta di pagamento della caparra confirmatoria per il prolungamento del contratto viene allegata alla presente lettera.

5511/8690 on October 28, 2020, between Società Agricola Poggio Salvi di Montalcino S.r.l. (as promissory seller) and the company CCEN PV5 S.R.L., then renamed to CCEN Gracciano S.R.L. ("Company") (as promissory buyer), and relating to the sale and purchase of certain real properties owned by you and located in the municipality of Colle Val D'Elsa (SI), in Tuscany, subject to certain conditions precedent, as better detailed under the Agreement ("Lands").

Pursuant to article 1.2 of the Agreement, the final notarial deed shall be entered into between you and the Company within 24 months from the date of execution of the Agreement (i.e. October 21, 2022). The article 1.3 entitles the Company to extend the above term by 12 months, by giving the Promissory Seller a timely advance notice by sending a certified electronic mail within 30 days before the deadline and by payment of an additional deposit (considered as down-payment if the final notarial deed is executed) of € 20.000,00.

By the present letter, the Company exercises its right to extend the above-mentioned term for the signing of the final agreement, term that shall therefore be deemed extended from October 21, 2022 until October 21, 2023. The Company also inform you that the payment of the additional deposit of € 20.000,00 has already been made and the Confirmatory Deposit payment receipt for the contract prolongation is attached to this letter.

Distinti saluti,

Yours faithfully,

CCEN Gracciano S.R.L.



---

Joerg Menyesch

## Auftragsbestätigung

Wir bestätigen über Online Banking folgenden Auftrag erhalten zu haben:

### Daten der Aufstellung

Art	Überweisung
Erzeugt	15.09.2022 09:31
Gesendet	15.09.2022 09:31
Von Aktivbank weitergeleitet (03493)	15.09.2022 09:52
Von Auftraggeberbank angenommen (03493)	15.09.2022 09:54
Von Auftraggeberbank bestätigt (03493)	15.09.2022 09:54
Datenträgername	H0233B22258093133074

### Daten des Auftraggebers

Bezeichnung	67 CCEN GRACCIANO SRL (PV5)
ABI/CAB/Konto Belastung	03493 11600 000300059048
IBAN	IT65J0349311600000300059048
Bank	Raiffeisen Landesbank Südtirol AG
Filiale	Sitz Bozen
Durchgeführt von	67 CCEN GRACCIANO SRL

### Daten des Auftrags

Betrag	<b>20.000,00 EUR</b>
Grund	Caparra confirmatoria di terreno in Gracciano, Vertragsverlängerung des registrierten Vertrages um 12 Monate gemäß Art. 1.3 und Art. 2
Durchführungsdatum	15.09.2022

### Daten des Begünstigten

Begünstigter	<b>SOCIETÀ AGRICOLA POGGIO SALVI DI MONTALCINO S.R.L.</b>
ABI/CAB/Konto	07075 25500 000000071943
IBAN	IT20E0707525500000000071943
Bank	BANCA CENTRO - CREDITO COOPERATIVO TOSCANA-UMBRIA SOC. COOP.
Filiale	MONTALCINO



**Raiffeisen Landesbank  
Südtirol**

Laurinstraße 1  
I-39100 Bozen  
Telefon: 0471 946 511 - Fax: 0471 974353  
E-Mail: raiffeisen.landesbank@raiffeisen.it  
PEC: pec03493@raiffeisen-legalmail.it  
Webseite: www.raiffeisenlandesbank.it  
Bankleitzahl 3493 11600

Dem Einlagensicherungsfonds der Genossen-  
schaftsbanken und dem Nationalen Garantie-  
fonds laut Art. 62 LD Nr. 415/96 ange-  
schlossen.

Eingetragen im Handelsregister der Handels-  
kammer Bozen unter Nr. 00194450219.  
Gesellschaftskapital 250.000.000,00 Euro  
Mitglied des institutsbezogenen Sicherungs-  
systems Raiffeisen Südtirol IPS Gen.

### Durchführungsbestätigung

Wir bestätigen am 15.09.2022 folgenden Auftrag ausgeführt zu haben:

---

#### 26 Auftrag

**-20.000,00 €**

#### Text

AUFTRAG IB SOCIET AGRICOLA POGGIO SALVI DI MONTALCINO S.R.L. Caparra confirmatoria di terreno inGracciano,  
Vertragsverlaengerung des registrierten Vert rages um 12 Monate gemaess Art. 1.3 und Art. 2 CRO 25842417206 TRANSID  
B220925842417206481160011600IT IT20E0707525500000000071943

#### Konditionen

Wertstellung

15.09.2022

---

BOZEN, 16.09.2022 um 10:36:41:649

Mit freundlichen Grüßen  
RAIFFEISEN LANDESBANK SÜDTIROL AG

Kontokorrent Nr. EUR 0300059048  
IBAN IT65J0349311600000300059048  
Kundennummer 00478954

CCEN GRACCIANO SRL  
W.V.D.VOGELWEIDE PLATZ 8  
39100 BOZEN (BZ) IT



# COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA



REGIONE TOSCANA



## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW

Denominazione Impianto:

**IMPIANTO GRACCIANO 1**

Ubicazione:

Comune di Colle Val D'Elsa (SI)  
Località Casino Di Scarna

**ELABORATO  
031106**

**CONVENZIONE AGRICOLA**

Cod. Doc.: GRA20-031106-R



**Project - Commissioning – Consulting**

Municipiul Bucuresti Sector 1  
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2, Ap. 88  
RO41889165

Scala: --

**PROGETTO**

Data:  
**18/01/2023**

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

**CCEN GRACCIANO Srl**  
Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano  
Provincia di Bolzano  
P.IVA 03080580214  
ITALY

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:  
Iscritto al n.A344 dell'Albo dell'Ordine degli  
Ingegneri della Provincia di Fermo*

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	18/01/2023	Integrazioni	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02					
03					
04					

Il Tecnico:  
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa



Il Richiedente:  
**CCEN GRACCIANO S.r.l.**

ELABORATO 031106	<b>COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA</b> PROVINCIA di SIENA	Rev.: 01/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 14.448,72 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12.000,00 kW</b>	Data: 18/01/2023
	<b>CONVENZIONE AGRICOLA</b>	Pagina 2 di 2

## 1. OGGETTO

Il presente documento è parte della documentazione relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico in conformità alle vigenti prescrizioni di legge con potenza di picco pari a **14.448,72 kW** e potenza massima in immissione pari a **12.000,00 kW** da realizzare nel Comune di **Colle Val d'Elsa (SI)**, in Località "**Casino di Scarna**". L'impianto sarà del tipo grid connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla rete di elettrica di e-Distribuzione S.p.a.:

Il produttore e soggetto responsabile è la Società **CCEN GRACCIANO S.R.L.**, la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è "**Gracciano 1**".

Allegato:

- CONVENZIONE PER LA CONDUZIONE AGRICOLA DEI TERRENI

Bolzano, li 18/01/2023

In Fede  
Il Tecnico  
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)



## CONVENZIONE TRA

La Ditta "SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FOSSATI – LOCALITA' GABELLA, SNC – 01010 CELLERE (VT)" P.I. e C.F.01977800562

(di seguito la "Ditta")

e

la Società "CCEN Gracciano S.r.l.", con sede in Bolzano (BZ), Piazza Walther Von Vogelweide, 8 - P.IVA 03080580214, qui

rappresentata dal Legale Rappresentante MENYESCH JOERG, nato a WINTERTHUR (SVIZZERA) il 08/08/1969, C.F. MNYJRG69M08Z133S

(di seguito "Gracciano")

di seguito unitamente le Parti e singolarmente la Parte.

Premesso che:

a) La Ditta ha per oggetto l'esercizio delle attività di coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali, per la precisione:

- coltivazione di piante da foraggio ed altre colture non permanenti;
- allevamento di ovini e caprini

come da visura camerale allegata;

b) Gracciano sta sviluppando un progetto per la realizzazione di un Campo Agrovoltaiico (il Campo) su terreni agricoli (i Terreni) di circa 17 ettari che avrà durata almeno trentennale;

c) le caratteristiche salienti del suddetto progetto sono le seguenti:

e1) scopo primario di Gracciano è di creare un sistema ibrido dei terreni agricoli tra produzione agricola e produzione di energia elettrica (c.d. sistema "agrovoltaiico") con il supporto della Ditta;

e2) i Terreni saranno destinati a soluzioni agronomiche compatibili con l'area di riferimento (prati stabili e alberi di olivo). In particolare si prevede di piantare alberi di olivo della specie Leccino sulla fascia perimetrale dell'impianto e all'interno delle aree disponibili come mitigazione, mentre all'interno del Campo è intenzione di Gracciano coltivare i Terreni con un prato permanente polifita di leguminose (ad esempio erba medica, fava, trifoglio sotterraneo, etc); i Terreni saranno sfalciati periodicamente;

e3) il Campo sarà recintato per circa con adeguata rete zincata non plasticata, a cui sarà abbinata la messa a dimora di alberi di olivo per la produzione di olio;

d) Gracciano è disposta a dare in uso alla Ditta i Terreni al fine della gestione delle soluzioni agronomiche di cui ai punti precedenti;

e) non avendo Gracciano interessi specifici sulle suddette coltivazioni è disposta a darli in uso alla Ditta, al prezzo simbolico di 1,00 €/anno, quale canone di uso per la durata di anni 30. Rimane inteso finora tra le Parti che tale uso del Terreno non contribuirà a maturare diritti di usucapione o qualsivoglia altro tipo di diritto; la Convenzione avrà inizio con la sua formale sottoscrizione da parte delle Parti e potrà essere rinnovata per scritto, almeno 6 mesi prima della sua scadenza;

f) le Parti potranno recedere dalla Convenzione per propri insindacabili motivi, con lettera A/R con preavviso di almeno 6 mesi;

g) d'altra parte la Ditta dimostra il proprio interesse a gestire le colture sui Terreni messi a disposizione da parte di Gracciano alle condizioni qui previste;

h) le Parti infine convengono che l'iniziativa di collaborazione qui sancita fra Gracciano e la Ditta ha come scopo primario il mantenimento e lo sviluppo dell'uso agricolo dell'area, oltreché la valorizzazione dei prodotti derivati che da qui si possono ricavare, tenuto in particolare conto che per tutta la durata dell'esercizio del Campo, e della presente Convenzione, i Terreni non riceveranno alcun carico di diserbanti, pesticidi ed ogni altro agente chimico;

pertanto, tutto ciò premesso e che è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

**fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:**

1) La validità ed efficacia della presente Convenzione sarà subordinata all'ottenimento da parte della Gracciano di tutti i Permessi ed Autorizzazioni per iniziare la costruzione del Campo e delle opere necessarie alla connessione dello stesso alla Rete di Trasmissione Nazionale;

2) Gracciano mette a disposizione della Ditta l'area sita nel Comune di Colle di Val d'Elsa individuata ai seguenti riferimenti catastali: foglio 67, particelle 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 62, 166, confinante a corpo e in contorno con le particelle 167, 155, 153 dello stesso foglio al prezzo simbolico di € 1,00 per ogni anno di uso del Terreno al fine di permettere la gestione delle colture di cui in premessa;

3) La durata della Convenzione è di 10 anni dalla firma della presente. Laddove non si notifici recesso formale tre mesi prima della scadenza, il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per ulteriori cinque anni e susseguentemente fino al raggiungimento di complessivi 30 anni dalla data della stipula;

4) La Ditta si impegna a mantenere in ordine il Terreno provvedendo, a propria cura e spese, al mantenimento dello stesso, delle alberature e di ogni altro elemento vegetale presente, sollevando quindi Gracciano da qualsivoglia spesa relativa alla corretta manutenzione dell'appezzamento. I costi di primo impianto degli olivi saranno a carico di Gracciano, la quale sarà unico soggetto proprietario degli stessi, mentre la Ditta si occuperà della loro cura e gestione. I costi per la

prima preparazione del Terreno saranno a carico di Gracciano, tuttavia l'esecuzione di tale attività potrà essere oggetto di successivo accordo tra le Parti mediante un preventivo di spesa fornito dalla Ditta a Gracciano.

5) Non saranno ammesse controversie fra Gracciano e la Ditta; nel caso la Convenzione dovesse terminare per qualsivoglia motivo, alla Gracciano non potrà essere richiesto alcun danno a qualsivoglia titolo;

6) La Ditta potrà avvalersi di ogni eventuale collaborazione che Gracciano istituisca con scuole di ogni grado, compresa l'Università, con quest'ultima anche in termini di sviluppo di ricerche inerenti le colture di cui in premessa;

7) Resta altresì inteso che i prodotti ricavati da parte della Ditta nella coltivazione dei Terreni potranno essere dalla stessa commercializzati senza dover riconoscere alcuna ricompensa a Gracciano;

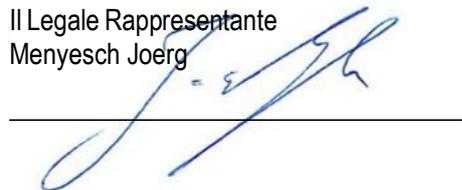
8) Inoltre le Parti concordano che Gracciano potrà avvalersi dell'esperienza e delle conoscenze del settore da parte della Ditta al fine di sfruttare al meglio i terreni a disposizione nel Campo a vantaggio dello sviluppo dell'agricoltura nell'area di riferimento.

Letto, firmato e sottoscritto per via telematica in data 19/01/2021

CCEN GRACCIANO S.R.L.

Il Legale Rappresentante

Menyesch Joerg



SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE

FOSSATI









# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di RIETI - VITERBO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 39810/2022 DEL  
04/10/2022**

**SOCIETA' AGRICOLA  
SEMPLICE FOSSATI**

**DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale	CELLERE (VT) LOC. GABELLA SNC CAP 01010
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:societagricolasemplicefossati@pec.it">societagricolasemplicefossati@pec.it</a>
Numero REA	VT - 143145
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01977800562
Forma giuridica	societa' semplice
Socio Amministratore	FOSSATI GIORDANO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>
Socio Amministratore	FOSSATI ANTONIO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.  
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo [www.impresa.it](http://www.impresa.it)

Estremi di firma digitale

## Indice

1	Estremi di iscrizione .....	2
2	Soci e titolari di cariche o qualifiche .....	2
3	Attività, albi ruoli e licenze .....	3
4	Sede ed unita' locali in provincia .....	3
5	Protocollo evaso .....	4

## 1 Estremi di iscrizione

### Registro Imprese

Codice fiscale e numero di iscrizione: 01977800562

Data di iscrizione: 06/07/2009

Sezioni: Iscritta con la qualifica di SOCIETA' SEMPLICE (sezione speciale),

Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)

### Estremi di costituzione

#### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01977800562

del Registro delle Imprese di RIETI - VITERBO

Data iscrizione: 06/07/2009

#### sezioni

Iscritta con la qualifica di SOCIETA' SEMPLICE (sezione speciale) il 06/07/2009

Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 06/07/2009

## 2 Soci e titolari di cariche o qualifiche

### Socio Amministratore

FOSSATI GIORDANO

Rappresentante dell'impresa

### Socio Amministratore

FOSSATI ANTONIO

Rappresentante dell'impresa

### Socio Amministratore

#### FOSSATI GIORDANO

Rappresentante dell'impresa

Nato a PITIGLIANO (GR) il 21/03/1991

Codice fiscale: FSSGDN91C21G716H

#### residenza

CELLERE (VT)

VIA G. MARCONI 32/A CAP 01010

#### carica

#### socio amministratore

Data atto di nomina 22/06/2009

Data iscrizione: 06/07/2009

#### quota

Quota: 5.000,00

Valuta: Euro

### Socio Amministratore

**FOSSATI ANTONIO**

*residenza*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a PITIGLIANO (GR) il 19/10/1986  
Codice fiscale: FSSNTN86R19G716V  
CELLERE (VT)  
VIA G. MARCONI 32/A CAP 01010

*carica*

**socio amministratore**  
Data atto di nomina 22/06/2009

*quota*

Data iscrizione: 06/07/2009  
Quota: 5.000,00  
Valuta: Euro

### 3 Attività, albi ruoli e licenze

**Data d'inizio dell'attività dell'impresa**

22/06/2009

**Attività prevalente**

ATTIVITA' DI COLTURE FORAGGERE E SEMINATIVI DAL 03.11.2011

### Attività

**inizio attività**

*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 22/06/2009

**attività prevalente esercitata dall'impresa**

ATTIVITA' DI COLTURE FORAGGERE E SEMINATIVI DAL 03.11.2011

**attività esercitata nella sede legale**

ATTIVITA' DI COLTURE FORAGGERE E SEMINATIVI DAL 03.11.2011.

**attività secondaria esercitata nella sede legale**

COLTIVAZIONE CEREALI-COLTIVAZIONE FRUTTI OLEOSI-SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITA' FORESTALI DAL 22.06.2009;  
ATTIVITA' DI MIETITREBBIATURA (ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE C/TERZI) DAL 12.07.2016.  
ALLEVAMENTO DI OVINI E CAPRINI DAL 04.11.2021  
ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI DA CARNE DAL 04.11.2021

**attività agricola**

ATTIVITA' DI COLTURE FORAGGERE E SEMINATIVI DAL 03.11.2011  
SILVICOLTURA E ALTRE ATTIVITA' FORESTALI, COLTIVAZIONE DI CEREALI (ESCLUSO IL RISO), COLTIVAZIONI OLIVICOLE DAL 22.06.2009  
Come previsto dal DLGS n. 99/2004, si considera imprenditore agricolo professionale e svolge l'attività dal 22/06/2009

### 4 Sede ed unità locali in provincia

**Indirizzo Sede legale**

CELLERE (VT)

LOC. GABELLA SNC CAP 01010

**Domicilio digitale/PEC**

societagricolasemplicefossati@pec.it

**Partita IVA**

01977800562

**Numero repertorio economico amministrativo (REA)**

VT - 143145

**Unità Locale n. VT/1**

LOC. SELVICCIOLA SNC ISCHIA DI CASTRO (VT) CAP 01010

### Sedi secondarie ed unità locali

**Unita' Locale n. VT/1**

*Indirizzo*

*Attivita' esercitata*

Deposito

Data apertura: 01/10/2022

ISCHIA DI CASTRO (VT)

LOC. SELVICCIOLA SNC CAP 01010

COLTIVAZIONE DI PIANTE DA FORAGGIO E DI ALTRE COLTURE NON PERMANENTI

**5 Protocollo evaso**

**Protocollo n. 39810/2022  
del 04/10/2022**

*moduli*

**S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale**

**UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale**

Numero modelli: 1

**C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate**

